

NUMERI CHE RACCONTANO UNA STORIA BELLISSIMA

Bilancio e Relazioni d'Esercizio 2018
del Comitato Italiano per l'UNICEF

unicef 

per ogni bambino

PRESENTAZIONE

Sono lieto di presentare per la prima volta dalla mia elezione a Presidente del Comitato Italiano per l'UNICEF, nel giugno 2018, il Bilancio della nostra organizzazione per l'esercizio 2018.

Un bilancio è fatto essenzialmente di numeri, ma dietro ogni numero c'è il senso del nostro lavoro quotidiano e della nostra missione per salvare i bambini e gli adolescenti in Italia e nel mondo.

Un mondo che non riesce ancora ad arrestare le guerre, la violenza, la povertà, ad agire contro le minacce del cambiamento climatico, a garantire a tutti i bambini e i ragazzi il nutrimento fondamentale dell'istruzione. E dunque è un mondo che ha ancora estremo bisogno dell'impegno di tutti: donatori, volontari, istituzioni, scuole, media e giovani generazioni.

Le tragedie che colpiscono i bambini non devono diventare normalità. Talvolta rischiamo di assuefarci al dolore e all'idea che in alcuni luoghi, soprattutto se molto distanti da noi, non ci sia niente da fare. Non è vero, così come non è vero che le ferite inferte all'infanzia non si nascondano anche dietro l'angolo di casa nostra. Dobbiamo aprire gli occhi e il cuore.

Nel 2018, come ogni anno, ogni singola donazione ricevuta ha avuto un ruolo fondamentale nella risposta umanitaria, sia quando interveniamo nelle emergenze dovute a guerre o catastrofi naturali, sia per costruire ogni tassello necessario allo sviluppo. Ogni singola donazione significa aver contribuito a nutrire, vaccinare, garantire la scuola e proteggere ogni singolo bambino nel pieno rispetto dei suoi diritti.

Solo la continuità degli aiuti è in grado di cambiare in modo decisivo le sorti di tanti bambini in difficoltà, restituire la speranza a chi l'ha cancellata come se quella parola non appartenesse più al suo vocabolario.

I nostri valori e il ruolo in difesa di bambini e adolescenti non sono mai cambiati. La storia dell'UNICEF dimostra che raggiungere e salvare i più vulnerabili è possibile e deve essere un investimento a lungo termine secondo un approccio basato sull'equità.

In queste pagine raccontiamo e mostriamo un anno del nostro lavoro, che non sarebbe stato possibile senza l'aiuto di molti protagonisti: desidero ringraziare coloro che hanno contribuito a importanti risultati per l'infanzia grazie alle loro donazioni e a tante altre forme di sostegno operando come volontari, influencer, testimonial, policy maker a livello nazionale e locale.

Abbiamo le competenze, l'esperienza e i mezzi per salvare i bambini, solo insieme possiamo donare il contributo più giusto ed efficace all'umanità.

Francesco Samengo
Presidente Comitato Italiano per l'UNICEF

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/18

IL CONTESTO MACROECONOMICO

Secondo le previsioni diffuse dall'OCSE la crescita dell'economia mondiale nel 2018 sarebbe stata pari al 3,7%, un decimo di punto in più rispetto all'anno precedente. Nel 2019 il PIL mondiale aumenterebbe del 3,5%, due decimi di punto in meno rispetto al 2018: la revisione riflette un lieve deterioramento delle prospettive nell'area dell'euro, in Giappone e nelle principali economie emergenti, a cui si accompagna il già atteso rallentamento negli Stati Uniti, anche per il progressivo venir meno degli effetti espansivi dello stimolo fiscale.

L'attività nell'area dell'euro ha rallentato la spinta economica globale, in parte a causa di fattori temporanei, ma anche per un deterioramento delle attese delle imprese e per la debolezza della domanda estera, portando anche la produzione industriale a scendere significativamente in tutte le principali economie.

Sul fronte occupazionale nazionale si assiste ad una flessione concentrata nel settore dei servizi alle famiglie e agli individui (attività di intrattenimento, lavoro domestico e altri servizi per la persona e la casa): negli altri principali comparti l'occupazione è invece salita. In Italia, in generale, il mercato del lavoro mostra una sostanziale tenuta.

IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Ogni anno, i programmi umanitari dell'UNICEF garantiscono a milioni di bambini in tutto il mondo di sopravvivere e crescere, ponendo le basi per il loro sviluppo futuro. Ma nonostante i significativi progressi realizzati nel tempo, è importante consolidare il lavoro e proseguire ogni giorno con la consapevolezza che il presente e il futuro dei bambini sono nelle mani di tutti, individui e istituzioni.

Sappiamo che salvare i bambini è possibile con soluzioni semplici e a basso costo come medicine, acqua pulita, cibo adeguato e vaccini e con tutte le misure di protezione necessarie, sia nei contesti in via di sviluppo che nei paesi a medio e alto reddito, come il nostro.

Secondo i più recenti dati dell'Istat la popolazione residente in Italia ammonta a 60,5 milioni, con un'incidenza della popolazione straniera dell'8,4% (5,6 milioni di persone). L'Italia è anche uno dei paesi più longevi al mondo: un bambino che nasce oggi in Italia ha un'aspettativa di vita che sfiora gli 81 anni se è maschio e di 85 se è femmina. Allo stesso tempo, a causa del calo della natalità, il nostro è il più vecchio paese al mondo dopo il Giappone.

A oltre dieci anni dalla crisi economica globale che ha avuto pesanti contraccolpi sul piano internazionale, la povertà infantile in Italia è aumentata rispetto ai livelli precedenti la crisi e ancora oggi la situazione rimane critica, non solo in termini di mancanza di opportunità per i bambini e i ragazzi, ma a volte anche in termini di carenza di beni e servizi di base. Un'attenzione specifica, in una panoramica di contesto su infanzia e adolescenza nel nostro paese, va anche posta sulla vulnerabilità degli adolescenti come i NEET, ragazzi che non lavorano, non seguono alcun percorso di istruzione o di formazione, e dei minorenni migranti non accompagnati.

Le elezioni parlamentari, tenutesi nel marzo 2018, hanno segnato un importante cambiamento politico e per mantenere l'attenzione e l'impegno nei confronti dei diritti dei bambini durante e oltre il periodo elettorale, l'UNICEF Italia ha sviluppato una piattaforma in 9 punti dal titolo "Facciamo un patto" in cui sottolinea un impegno per tutelare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso politiche adeguate.

Nel 2018 è anche entrato in vigore il nuovo regolamento GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati – che ha avuto un grande impatto su tutte le organizzazioni pubbliche e private e ha reso necessario rivedere e adeguare le procedure per essere conformi alle nuove normative UE.

In Italia l'UNICEF continua ad avere il più alto livello di notorietà in termini di brand ed è importante non solo mantenere alta la conoscenza dell'organizzazione e della sua missione ma anche migliorare i livelli di fiducia e il supporto di tutti coloro che nel tempo non hanno mai spesso di credere in un futuro migliore per l'umanità.

RACCOLTA FONDI

L'attività di raccolta fondi, al netto dei contributi finalizzati e di altri proventi non aventi carattere di donazione, ha generato complessivamente proventi per 57,7 milioni di euro (+7% rispetto ai 54,5 milioni di euro dell'anno precedente).

La strategia è stata basata sullo sviluppo dei programmi finalizzati a massimizzare il valore del donatore nel medio-lungo periodo (focus sul programma di donazione regolare Amico dell'UNICEF e sul programma di lasciti testamentari) e di ingaggiare in modo innovativo i donatori ad alto potenziale (Major donor) e le aziende.

Donatori individuali

Nel 2018 oltre 275.000 donatori individuali hanno effettuato una donazione all'UNICEF, di questi oltre 126.000 hanno donato in maniera regolare con cadenza mensile o annuale. Le entrate da donazioni a tantum sono ammontate ad oltre 11 milioni di euro.

Programma di donazione regolare

Le donazioni raccolte dal programma ammontano a 23,4 milioni di euro, confermando la centralità del programma che rappresenta il 41% delle donazioni complessive del Comitato. Nel 2018 il valore medio del donatore regolare è incrementato del 3% rispetto all'anno precedente.

L'anno si è chiuso con 109 mila donatori regolari attivi, con un leggero calo rispetto al 2017. Il Face to Face si conferma il canale principale di acquisizione, si segnala una crescita dei canali digital e telemarketing.

5 per mille

I contribuenti italiani che hanno scelto UNICEF Italia come destinatario del 5x1000 nel 2016 sono stati oltre 179 mila e hanno contribuito ad un ammontare pari a 5,9 milioni di euro.

Programma Lasciti

Il programma lasciti ha raggiunto i 7,19 milioni di euro con un incremento del 43% rispetto al 2017 che evidenziava un valore pari a 5,1 milioni di euro. Questo risultato è legato non soltanto agli investimenti del 2018 ma ai piani promozionali messi in atto negli ultimi anni, sia sui nostri donatori con canali di contatto diretto, sia sul pubblico prospect, sia al maggiore ricavo della alienazione dei beni ereditari, in particolare degli immobili.

Secondo i risultati dell'indagine a sorpresa condotta dall'UNICEF su 36 uffici/paese di raccolta fondi UNICEF e altre organizzazioni internazionali, nel 2018 l'ufficio Donor Love del Comitato Italiano ha avuto tra tutti la migliore qualità di risposta alle richieste fatte dai donatori.

Nel 2018 il Donor Love ha gestito direttamente circa 98.000 contatti one-to-one, garantendo quindi un'ottima qualità nelle relazioni con i nostri donatori.

Grandi Donatori e aziende

L'anno 2018 ha visto un grande incremento della raccolta fondi dai grandi donatori con proventi pari a 3,2 milioni di euro. La variazione positiva è dovuta prevalentemente alle entrate derivanti dall'evento UNICEF Summer Gala e da un numero maggiore di grandi donazioni realizzate nel corso dell'anno. Tali donazioni hanno finanziato progetti in Pakistan e Ruanda e hanno consentito di dare un contributo significativo all'Emergenza Siria. Inoltre, si è continuato a dare sostegno ai minori stranieri non accompagnati in Italia affiancandoli nel loro percorso di inserimento lavorativo e sociale.

Anche la raccolta fondi da aziende ha visto un leggero incremento attestandosi intorno ai 3,2 milioni di euro. I risultati raggiunti sono frutto soprattutto del rinnovo e dell'upgrade di alcune partnership esistenti, tra le quali Moncler, P&G e Privalia, e l'attivazione di nuove, tra cui Garnier.

Anche nel 2018 è proseguita la collaborazione con i partner finanziari sul tema degli investimenti sostenibili e responsabili.

VOLONTARI

Il 2018 è stato un anno cruciale per la Governance dei Comitati locali UNICEF, ha visto infatti il rinnovo di gran parte dei Presidenti e Segretari alla guida dei Comitati Provinciali e Regionali. Nel corso dell'anno 2018 sono stati nominati 68 nuovi Presidenti e 39 nuovi Segretari.

Il processo iniziato nel corso dell'anno 2017 a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto ha visto la nomina di 22 nuovi Presidenti nel corso dell'anno 2017, 68 nuovi Presidenti nell'anno 2018 ed ulteriori 7 nominati ad inizio dell'anno 2019. Ad oggi il Comitato Italiano ha ratificato la nomina di 97 nuovi Presidenti e di 55 nuovi Segretari.

Le azioni dell'ufficio Volontari, al cui interno operano in forma integrata, l'ufficio contabilità dei Comitati locali e le risorse "account" sul territorio, attraverso un processo che ha coperto tutte le attività, da quelle di advocacy, alla raccolta fondi, alle mobilitazioni, ivi compresa la contabilità dei Comitati, hanno consentito nel corso dell'anno attraverso l'ottimizzazione, la riduzione dei tempi e la condivisione integrata, di evadere un numero elevatissimo di richieste che pervengono dai Comitati locali e dai volontari tutti, oltre 18.500 sono state le richieste acquisite dalla casella di posta volontari ed evase nel corso dell'anno 2018 (+4.350 rispetto al 2017).

La raccolta fondi dei Comitati locali nell'anno 2018 ha subito una contrazione. Il cambio radicale della Governance ha senz'altro influenzato in maniera importante l'andamento della campagna di raccolta fondi. L'anno 2018 ha visto la realizzazione di circa 3 milioni di euro di proventi, contro i 3,3 milioni di euro del 2017 (-10%) e una riduzione degli oneri di circa 24 mila euro rispetto all'anno 2017 (-4%).

Le voci in crescita rispetto all'esercizio precedente sono state:

- l'evento di mobilitazione nazionale "Orchidea dell'UNICEF", che ha visto la partecipazione di oltre 11.000 volontari in 2.260 piazze in Italia, consentendo di raccogliere circa 1,1 milioni di euro a favore della Campagna "Bambini Sperduti" (+4%);
- cessione dei gadget della Campagna di Natale 149 mila euro (+57%);
- manifestazioni Comitati locali 286 mila euro (+19%).

In controtendenza si rileva una flessione nella raccolta fondi derivante dalle seguenti voci:

- donazioni spontanee (-20%);
- iniziativa Pigotta (-16%);
- raccolta fondi da Aziende (-91%);
- emergenze Comitati locali (-38%).

Il rapporto con i Volontari si è realizzato attraverso le seguenti azioni:

- aggiornamento dell'Albo dei Volontari, segmentazione analitica degli iscritti e gestione dei nominativi per il loro coinvolgimento mirato ad eventi e/o azioni sul campo. A seguito della riattivazione, già nell'anno 2017, del canale web dedicato alle richieste di iscrizione dei nuovi volontari, nel corso del 2018 l'ufficio ha ricevuto tramite il form presente sul sito www.unicef.it 370 richieste di candidatura per l'iscrizione all'Albo. È stato inoltre attivato un processo di coinvolgimento di nuovi volontari attraverso social network (Facebook e Twitter) che ha consentito di coinvolgere ulteriori 350 nuovi aspiranti volontari. Questa procedura è stata utilizzata per specifiche "call to action" legate alle mobilitazioni nazionali Orchidea, Festa dei Nonni e Pigotta;
- aprile 2018 formazione e accoglienza ai Comitati e Volontari, rilasciate 4 giornate di formazione a 21 nuovi Presidenti divisi in due gruppi di lavoro - 2 giornate per ogni gruppo;
- giugno 2018 la Conferenza Organizzativa del Comitato Italiano ha consentito a tutti i Presidenti e a tutti i Volontari partecipanti (circa 150 persone) di condividere insieme alla struttura importanti momenti di formazione, di condivisione dei programmi e di elaborazione di piani d'azione, attraverso la partecipazione attiva ad otto gruppi di lavoro costituiti ad hoc su tematiche riguardanti le attività dell'UNICEF e sulla attuazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sul territorio. Il risultato degli otto gruppi di lavoro è riassunto in un decalogo sulla trasformazione dei Comitati locali in presidi a tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in Italia e nel resto del mondo. Ha visto inoltre la partecipazione attiva di tutti i Presidenti e Volontari presenti ai punti di ascolto (market place) appositamente predisposti per l'occasione, per la condivisione di processi, azioni, attività di raccolta fondi e di buone pratiche realizzate sul territorio;

- supporto integrato al processo di contabilità e alla elaborazione dei bilanci sezionali dei Comitati locali, favorendo la chiusura di 120 contabilità in anticipo rispetto alla data indicata;
- supporto al processo di budget dei Comitati Provinciali, processo riattivato nel 2018, con la presentazione e quindi approvazione in sede di Consiglio Direttivo di nr. 81 budget Provinciali su 101 Comitati Provinciali;
- nell'ottica della ottimizzazione dei flussi finanziari si è attivato nel corso dell'ultimo trimestre del 2018 il processo di centralizzazione degli istituti di credito dei Comitati locali, tale processo, ancora in corso, ha visto l'attivazione di 20 nuovi conti correnti presso Istituti di credito maggiori e di altrettante adesioni al servizio bancario di cash pooling. Si segnala inoltre che 112 Comitati su 120 nel corso dell'anno 2018 hanno effettuato regolare operazione di azzeramento cassa contanti;
- nel mese di novembre è stato lanciato il nuovo sito, il nuovo store e la nuova pagina Facebook della Pigotta. Il sito completamente rivisitato, si è arricchito di nuovi contenuti e con un linguaggio semplice e accattivante che racconta la storia della famosa bambola di pezza. La novità principale, tuttavia, riguarda lo store che permette, a chi interessato di adottare online una Pigotta, di sceglierla grazie alla galleria fotografica che, periodicamente, si arricchisce delle bellissime immagini di bambole disponibili realizzate dai volontari. Altra novità di rilievo è la creazione di una sezione sullo store di Pigotte in "Edizione Speciale". Si tratta di bambole, realizzate dai volontari e dalle volontarie dell'UNICEF che rientrano in categorie particolari (ad esempio le Pigotte dei mestieri, gli aviatori delle Freccie Tricolori, le coppie di sposi, ecc) e che permettono di dare visibilità al grande lavoro, all'impegno e alla creatività che ogni bambola richiede e contestualmente di soddisfare le richieste più diverse, nei vari periodi dell'anno. Anche la nuova pagina istituzionale di Facebook ha un ruolo importante in quanto permette di promuovere la Pigotta sul canale dei social e mostrare tutte le iniziative ad essa correlate. La Pigotta si è resa protagonista di diversi laboratori realizzati con la collaborazione di alcune aziende e con l'Università LUISS Guido Carli;
- Campagna di Raccolta Fondi Natalizia per i Comitati: tutti i Comitati Provinciali sono stati dotati di una fornitura di articoli natalizi e non, da offrire ai potenziali donatori a fronte di un'offerta minima durante la Campagna di Natale. Una mini-collezione di articoli realizzati esclusivamente per il canale dei Comitati. Alcuni articoli sono stati pensati per essere utilizzati durante tutto l'anno anche in abbinamento ad altre iniziative e campagne;
- Nel secondo semestre dell'anno è stato realizzato lo store dedicato alla nuova collezione delle bomboniere solidali "Friendly", protagonista, nel mese di dicembre, di un evento di lancio che si è svolto a Milano presso lo storico Hotel Diana. Una bella occasione per mostrare la collezione ai wedding planner intervenuti, con i quali si sta avviando una proficua collaborazione su tutto il territorio nazionale. La nuova collezione offre la possibilità di scegliere tra varie combinazioni adatte all'evento che si festeggia;
- Nel corso del 2018 il progetto musicale Soundz for Children ha promosso a livello territoriale la propria operatività presso alcuni Comitati Provinciali. Ha rafforzato il Comitato Scientifico che vede una nuova partecipazione davvero preziosa. Tutti i suoi componenti sono diventati volontari attivi dell'UNICEF Italia. Numerosi anche gli artisti interessati;

- Il progetto "A Scuola con gli Scacchi", nel 2018, oltre ad aver trovato conferma nella piena collaborazione della Federazione Scacchistica Italiana, grazie al protocollo nel quale sono sanciti tutti i principi di supporto per portare in diversi contesti, grazie anche all'aiuto di scacchisti professionisti di elevata caratura, la conoscenza della nostra mission unita a tutto quello che sottende il gioco e che può essere speso sia nelle scuole che in altre realtà, ha creato i presupposti per un suo correlato nominato "Chess for Children" che riguarda l'azione iniziale di due famosi scacchisti nel portare questo sport ai bambini italiani in stato di bisogno (test a Norcia [PG] per i piccoli terremotati). Infine, alle 4 regioni attive nel 2017, si sono aggiunte le Marche e la Basilicata divenendo così 6 le zone di lavoro scacchistico (comprese quindi la Lombardia, la Toscana, il Lazio e la Puglia).

Eventi di piazza

Nel 2018 i volontari del Comitato Italiano per l'UNICEF hanno partecipato ai seguenti momenti di sensibilizzazione e raccolta fondi nazionale:

- Campagna di promozione e di sensibilizzazione 5x1000 (marzo-aprile 2018) - attraverso la promozione su tutto il territorio nazionale dei materiali di comunicazione. La promozione si è protratta fino al mese di settembre;
- Evento di Piazza Orchidea 2018 a sostegno della Campagna "Bambini Sperduti" (21 e 22 aprile 2018). La mobilitazione nazionale ha fatto registrare un'importante crescita sia dal punto di vista delle piazze organizzate (passando dalle 2.120 del 2017, alle 2.260 del 2018) che dal punto di vista dei volontari coinvolti (11.000 nel 2018). A questi aspetti è legata anche la crescita dal punto di vista "economico". I fondi raccolti sono stati pari a 1 milione 67 mila euro, in crescita del 4% rispetto all'anno precedente;
- Evento di Piazza "Festa dei nonni e bambini" (29 e 30 settembre 2018) - per il terzo anno i volontari UNICEF sono scesi in piazza per festeggiare i nonni e le nonne di tutta Italia. L'obiettivo della campagna è stato quello di raccogliere fondi a sostegno del Programma "Ogni bambino è vita" sulla mortalità neonatale e sensibilizzare sull'azione dell'UNICEF nel mondo. I gadget scelti per l'occasione sono stati dei giochi in legno di vario genere. I fondi raccolti sono stati pari a 85.000 euro, dato stabile rispetto all'edizione precedente. La "Festa dei nonni e bambini" non è soltanto una manifestazione finalizzata alla raccolta fondi ma si è trasformata in un'occasione in cui essere presenti attivamente sul territorio e festeggiare tutti i nonni e le nonne d'Italia. Il senso della manifestazione è quello di creare momenti di condivisione tra nonni, nipoti e famiglie, in piazza e nelle scuole. I volontari UNICEF hanno realizzato laboratori sulle tematiche legate alla memoria, al ricordo e alle tradizioni, coinvolgendo bambini ed adulti in giochi, racconti ed esperienze pratiche.
- 20 novembre 2018: In occasione del "World Children's Day" i Comitati Provinciali e Regionali UNICEF sono stati coinvolti in tante attività sul territorio volte a sottolineare l'importanza dei giovani all'interno dei processi decisionali nazionali ed internazionali. Due volontari YOUNICEF hanno preso parte ad uno speciale evento presso la sede del Parlamento Europeo di Bruxelles, dove hanno avuto modo di interagire direttamente con alcuni dei Parlamentari Europei e con 600 coetanei provenienti da tutta Europa;

- Dicembre 2018: evento di piazza "Pigotta", evento di raccolta fondi e di advocacy, piazze realizzate oltre 450. La campagna Pigotta ha realizzato proventi per 963.000 euro compresi i contributi finalizzati a copertura degli oneri (227 mila euro);
- Campagna di raccolta fondi Natale 2018: I volontari UNICEF si sono attivati nel corso del mese di dicembre, durante la campagna di Natale, proponendo articoli a tema natalizio sia nelle sedi UNICEF che in piazza, contribuendo ad una raccolta fondi pari a circa 150.000 euro;
- Bomboniere Solidali: l'impegno dei volontari UNICEF ha consentito di raccogliere oltre 330 mila euro provenienti dalla promozione sul territorio e via web, delle bomboniere solidali UNICEF;
- Tante altre sono state le iniziative e le manifestazioni organizzate in autonomia dai Comitati Provinciali UNICEF in tutte le regioni;
- I Volontari UNICEF sono inoltre stati coinvolti in attività di educazione e sensibilizzazione, all'interno di scuole, ospedali, aziende ed enti pubblici.

Il numero dei Volontari iscritti all'albo al 31/12/2018 risulta essere di 4.848 contro i 4.748 del 2017 (+100), questo in seguito all'aggiornamento della lista dei volontari effettivamente attivi.

I volontari con meno di 30 anni alla data del 31/12/2018 risultano essere 898.

I nostri volontari sono così ripartiti: gli studenti rappresentano il 27%, seguiti da pensionati per il 21%, insegnanti per il 19%, da casalinghe ed impiegati per un ulteriore 8% cad., da disoccupati per il 4%, da "altro" un ulteriore 4%, da liberi professionisti ed imprenditori per il 4% cad., da dirigenti 1%.

Inclusione sociale dei MSNA - One UNICEF Response

Nell'ambito del lavoro congiunto con il gruppo operativo migranti, nel corso dell'anno 2018 è stata facilitata e messa a sistema la comunicazione del gruppo stesso con i Comitati locali sul tema dell'inclusione sociale dei minori stranieri non accompagnati e sono state programmate una serie di formazioni e attività per dare la possibilità ai volontari di ricoprire un ruolo attivo, superando il problema della loro "accountability".

Nel corso dell'anno 2018, abbiamo facilitato i volontari nel condividere i propri contatti a livello locale e creare un collegamento tra il gruppo operativo e le istituzioni, le scuole, le università e i centri di accoglienza sul territorio. A sua volta, il gruppo operativo ha coinvolto i volontari in riunioni istituzionali, corsi universitari e media mission.

Tra le iniziative di sensibilizzazione, dal 24 al 28 settembre 2018 è stato lanciato il progetto "MSNA e Sport: avviare l'inclusione sociale sin dalla prima accoglienza" con la realizzazione del Camp/Formazione AIC dedicato a 65 minori (MSNA e italiani) e 25 operatori/educatori dei Centri di Accoglienza di Catania e provincia.

È stato firmato il Protocollo d'Intesa tra il Comitato Italiano per l'UNICEF, il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, il Consorzio Sol.Co - Rete di Imprese Sociali Siciliane e la Fondazione Èbbene.

Sono stati individuati ed è stata curata la partecipazione di 2 MSNA allo Youth pre-meeting e al Thematic Workshop "Children and Youth on the Move: Implementing Sustainable Solutions" di Agadir in Marocco (18-22 giugno 2018).

Il docufilm "IO SONO QUI" è stato inserito nel catalogo e nella proposta educativa UNICEF 2018-2019 e i protagonisti sono stati coinvolti nei seguenti tour di:

- Scuole: Assemblea Studentesca Palazzetto dello Sport Castelfidardo 400 studenti dal primo al quinto dell'I.I.S. Meucci (Castelfidardo 14 marzo 2018); Assemblea Studentesca Palazzetto dello Sport di Jesi 2.000 studenti del Liceo Classico e del Liceo delle Scienze Umane (Jesi 15 marzo 2018);
- Università: XXIV Corso Universitario Multidisciplinare in Educazione allo Sviluppo - Modulo "Bambini Sperduti - I Minori Stranieri Non Accompagnati" Università degli Studi di Cagliari (Cagliari 13 aprile 2018);
- Iniziative/formazioni UNICEF: Formazione Generale Volontari in Servizio Civile Nazionale (Grosseto 22 gennaio 2018);
- Rassegne/festival cinematografici: Ferrara Film Festival (16-25 marzo 2018); Bari International Film Festival (21-28 aprile 2018); SA.FI.TER Film Festival Internazionale del Cortometraggio (28 giugno - 8 luglio 2018); Foggia Film Festival (18 - 24 novembre 2018).

Global Movement of Volunteers

Nei mesi di gennaio e febbraio 2018 è stato compilato, sia a livello centrale sia a livello locale attraverso i singoli volontari, il questionario per la mappatura internazionale del volontariato UNICEF. Inoltre, l'Area Volontari e Programmi ha partecipato all'intervista della consulente internazionale Roberta Zuchegna (9 gennaio 2018). La composizione e il lavoro dell'Area Volontari e Programmi sono stati presentati allo "Skillshare on Volunteer Engagement" di Atene (12-15 febbraio 2018) e al "National Committee Volunteers Skillshare" di Frascati (29 ottobre - 1° novembre 2018), nonché ai relativi webinar su temi specifici.

YOUNICEF

Promuovere i diritti alla non discriminazione, alla libera espressione, all'ascolto significa permettere agli adolescenti e ai giovani di compiere esperienze concrete, di cui siano protagonisti.

Il volontariato con e per l'UNICEF rappresenta per loro l'opportunità di entrare in contatto con coetanei, di essere accompagnati in un percorso formativo per costruire nuove conoscenze e competenze, una diversa consapevolezza di sé e degli altri e il piacere dell'impegno. In questa prospettiva, nel 2018 ragazze e ragazzi sono stati supportati nell'immaginare e realizzare iniziative di promozione della CRC e di raccolta fondi per dare coerenza alle parole con azioni che promuovano ideali di equità, libertà e rispetto dei diritti. In linea con l'obiettivo principale di Generation Unlimited, il programma internazionale di incidenza concreta sulla realtà, volto a creare e supportare soluzioni in grado di fornire risultati su vasta scala per i giovani, nel corso del 2018 sono state portate avanti le seguenti iniziative:

- "L'Officina del Futuro dei Giovani - Scuola di Educazione Civica": nato dalla collaborazione tra il Comitato Italiano per l'UNICEF, l'Associazione Oreundici e la Cooperativa Sociale Auxilium, è iniziato il percorso

di partecipazione e impegno sociale e politico responsabile, che mette al centro di ogni attività i giovani come soggetti attivi e creativi della propria formazione. Il primo incontro si è tenuto ad Assisi, dal 21 al 23 settembre 2018, e ha coinvolto 86 partecipanti, di cui 49 volontari YOUNICEF e 37 giovani provenienti da diversi centri di accoglienza d'Italia, con l'obiettivo di ascoltarli e raccogliere idee, aspettative e critiche al progetto stesso;

- "Gazzetta Summer Camp": nei mesi di giugno e luglio 2018, 15 volontari YOUNICEF hanno incontrato dagli 800 ai 1200 bambini per ideare e realizzare insieme attività sportive e ludico-ricreative. Tra partite di basket e pallavolo, i nostri giovani volontari hanno proposto attività formative sul tema dei diritti dei minori e si sono messi alla prova nel ruolo di tutor e promotori della CRC;
- "Focus Group ISTAT": 30 volontari YOUNICEF hanno supportato l'ISTAT nell'elaborazione di domande per un sondaggio a misura di bambino. I focus group sono stati realizzati con metodologie partecipative ed incentrati sulle seguenti tematiche: la comunicazione digitale; in che modo le nuove modalità di comunicazione hanno influenzato le nostre relazioni; il lavoro; la famiglia. I risultati sono stati utilizzati dall'ISTAT per elaborare il questionario;
- "World Children's Day 2018": sono stati individuati 2 volontari YOUNICEF che hanno partecipato al duplice evento internazionale "The Europe Kids Want", tenutosi a Bruxelles presso la sede del Parlamento Europeo;
- "Youth Parliament": 700 giovani tra i 16 e i 30 anni provenienti da tutti gli Stati membri dell'UE si sono riuniti in plenaria per discutere il futuro dell'Europa (19 novembre 2018);
- "70th Anniversary of the Universal Declaration of Human Rights": il Parlamento Europeo si è riunito in una plenaria speciale per la settimana dei diritti umani e il gruppo di giovani UNICEF-Eurochild ha interagito con i parlamentari ed altri rappresentanti di alto livello degli Stati membri e delle istituzioni dell'UE per chiarire gli impegni del Parlamento Europeo e l'identificazione di una serie di misure fondamentali per portare avanti i diritti dei bambini (20 novembre 2018);
- "Conferenza Organizzativa 2018": 20 giovani volontari YOUNICEF hanno affiancato il team di formatori UNICEF nella facilitazione dei gruppi di lavoro e nella gestione del market place dedicato al programma YOUNICEF;
- "Piattaforma E-learning Studiare Migrando": 30 volontari YOUNICEF e in Servizio Civile hanno supportato i minori migranti a Palermo, Catania e Roma nell'utilizzo dello strumento per l'apprendimento dell'italiano e la preparazione degli esami scolastici;
- "U-Report on the Move": 30 volontari YOUNICEF e in Servizio Civile hanno seguito a Palermo, Catania e Roma la registrazione di nuovi U-Reporters, supportandoli nel monitoraggio dell'impatto e dell'uso dello strumento, nella raccolta e/o produzione di materiale infografico, nella ricerca partecipata per la produzione di un briefing sui problemi rilevati dai sondaggi.

Servizio Civile Nazionale

Nel 2018, a partire dal 10 di gennaio, sono partiti i progetti approvati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile ad aprile 2017 che si sono svolti per tutto il 2018 e sono terminati il 9 gennaio 2019.

Tabella progetti avviati

N° prog.	Titolo del progetto	N° vol.
1	Inclusione sociale dei migranti	43
2	Promozione dei diritti dei bambini	40
Totale		83

La gestione del programma di Servizio Civile nel 2018 ha visto le seguenti tappe fondamentali:

- 22-26 gennaio 2018: formazione generale dei Volontari in Servizio Civile;
- 2-3 dicembre 2018: formazione dei Responsabili locali dei Volontari in Servizio Civile sulla gestione dei progetti;
- novembre - dicembre 2018: selezione di 140 candidati per i progetti di Servizio Civile;
- nel corso dell'ultimo trimestre del 2018 sono stati preparati i nuovi progetti per il 2020 e che saranno valutati nella primavera 2019.

Tabella progetti presentati

N° prog.	Titolo del progetto	N° vol.
1	Per l'inclusione sociale dei Minori Stranieri Non Accompagnati	26
2	Diritti e promozione dei diritti dei bambini in Italia	33
Totale		59

ITALIA AMICA

Attraverso i Programmi di "Italia Amica" l'UNICEF definisce la propria strategia a favore dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia.

Italia Amica comprende 5 specifici Programmi nazionali di seguito descritti.

Programma Città Amiche dei Bambini e degli Adolescenti

Nel 2018 è continuato il lavoro di aggiornamento del programma, in collaborazione con l'UNICEF internazionale. Nello specifico sono stati elaborati ulteriori documenti utili ad illustrare il percorso previsto dal Programma, così come nuovi strumenti di valutazione ai fini dell'accreditamento. In particolare, è stato realizzato del materiale audiovisivo che nel 2019 servirà a rilanciare il programma.

Questo con l'intento di rinnovare il Programma nella direzione di una proposta più attuale e declinabile in base agli strumenti di programmazione amministrativa dei comuni. Si è dunque avuto continuo confronto

con i colleghi dell'UNICEF internazionale e si è lavorato molto anche alla formazione del personale dell'ufficio. Allo stesso modo è stato dato avvio alla formazione dei volontari, non solo con incontri territoriali specifici ma anche durante formazioni generali.

Di pari passo con lo sviluppo del programma e la formazione, sono stati messi a punto strumenti di monitoraggio dell'avanzamento della diffusione del programma; sono stati avviati contatti con nuove amministrazioni interessate ad intraprendere il percorso così rinnovato.

Nel 2018 sono state avviate nuove collaborazioni o rinnovate quelle già esistenti. Con l'Istituto nazionale di statistica è continuata la proficua collaborazione iniziata già l'anno precedente, con il progetto di coinvolgimento di gruppi di ragazzi, al fine di contribuire a costruire una prossima indagine nazionale. Con AIAPP - Associazione Italiana Architettura del Paesaggio, è stata avviata una proficua collaborazione tesa a promuovere la valorizzazione del paesaggio con la partecipazione attiva dei ragazzi, nell'ottica della promozione del diritto a vivere in un ambiente sano. Tutto questo nella prospettiva di promuovere percorsi di partecipazione dei ragazzi nella progettazione di aree verdi urbane, fornendo loro strumenti di conoscenza del territorio. Con ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani è stato firmato un nuovo protocollo a fine anno con l'obiettivo, tra gli altri, di promuovere politiche locali attente ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Durante quest'anno si è avviato anche il percorso di co-progettazione dell'incontro internazionale dei Sindaci di città amica che si terrà a ottobre 2019 a Colonia. In particolare, sono stati formati due ragazzi volontari affinché possano partecipare attivamente allo Youth Advisory Board delle Città amiche dell'UNICEF. In dicembre si è tenuto il primo dei meeting del Board. I ragazzi durante tutto il 2019 continueranno a partecipare alla rete internazionale per costruire il Summit, coinvolgendo anche altri ragazzi in Italia.

Programma Scuola Amica dei Bambini e degli Adolescenti

Il Programma "Scuola Amica dei bambini e degli adolescenti" si inserisce all'interno di una vasta azione che l'UNICEF Italia realizza su tutto il territorio nazionale in linea con il Piano strategico dell'UNICEF internazionale. Le azioni e i progetti rivolti al mondo della scuola rappresentano e consolidano l'impegno dell'UNICEF nel tradurre i principi ispiratori della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza all'interno di una trasversalità circolare (internazionale, nazionale, regionale e locale) che consente di acquisire una visione unitaria e coerente a favore dei diritti dei bambini e dei ragazzi.

Nel 2018 il Programma Scuola Amica ha promosso le seguenti attività:

1. Seminario nazionale rivolto ai volontari UNICEF: l'incontro aveva l'obiettivo di consolidare una visione comune delle azioni e dei progetti rivolti al mondo della scuola e dare continuità ad un'azione di formazione rivolta ai volontari che a livello locale coordinano le attività rivolte alle scuole italiane di ogni ordine e grado. All'incontro hanno partecipato circa 75 volontari;
2. Proposta educativa "Non perdiamoci di vist@": la proposta ha l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dei rischi legati ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, suggerendo la realizzazione di percorsi educativi di alfabetizzazione alle emozioni in modo che ragazzi e ragazze, bambini e bambine possano relazionarsi con i pari in maniera più attenta instaurando legami solidi volti a garantire prevenzione e risoluzione dei conflitti. Per promuovere un percorso di contrasto al bullismo e al cyberbullismo l'UNICEF sostiene un approccio incentrato sulla partecipazione, l'ascolto e il protagonismo dei ragazzi e delle ragazze;

3. Nel mese di settembre più di 8.000 scuole e 2.000 docenti referenti hanno ricevuto, come ogni anno, la nuova proposta dell'UNICEF rivolta al mondo della scuola. Oltre al tema del contrasto dei conflitti tra pari la proposta propone anche percorsi legati all'accoglienza dei minorenni stranieri non accompagnati, all'inclusione, alla cittadinanza attiva e alla tutela dei diritti, agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile con un richiamo costante ai principi di equità e non discriminazione;
4. Attività di raccolta fondi: da sempre l'UNICEF rivolge alle scuole la proposta di sostenere il suo lavoro, a favore dei bambini che vivono nei paesi più poveri ed emarginati del mondo. Un'opportunità importante per conoscere altre realtà, ma soprattutto favorire un'assunzione di responsabilità e l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva da parte dei nostri bambini e ragazzi. La proposta invitava le scuole di ogni ordine e grado a sostenere l'iniziativa "#tuttiascuola" attraverso due specifiche proposte: la donazione di una "School in the box" ai bambini che vivono in situazione di emergenza umanitaria al fine di garantire loro il diritto all'istruzione e il sostegno al progetto "Bangladesh istruzione di qualità" per aiutare i bambini e le bambine di questo paese a concludere il proprio ciclo scolastico. Nel 2018 le scuole hanno contribuito per 223 mila euro (+11%);
5. Progetto Scuola Amica UNICEF/MIUR: anche nel 2018 è proseguita la collaborazione tra l'UNICEF e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Progetto "Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi"; in questo ambito è stato siglato un Protocollo di intesa tra UNICEF Italia e MIUR: un accordo di grande valore che rafforza la collaborazione tra UNICEF e MIUR e si impegna per i prossimi tre anni a garantire importanti spazi di collaborazione congiunta sul tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e a promuovere il Programma Scuola Amica. Questo Progetto propone percorsi di lavoro che tendono non solo promuovere la conoscenza della Convenzione ma a tradurre i suoi principi nel contesto educativo. Il Progetto è in linea con le indicazioni per l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" in cui si evidenzia come il tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il tema della legalità e della partecipazione costituiscano parte integrante dell'apprendimento: una dimensione trasversale di tutti i saperi e premessa indispensabile a tutte le discipline di studio;
6. L'UNICEF Italia è partner del progetto Education for Equality - going beyond gender stereotypes finanziato dal programma Erasmus plus - Key Action 2 Strategic partnerships. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere una cultura tesa a superare gli stereotipi di genere attraverso lo sviluppo di strumenti e metodi che coinvolgano il sistema educativo. Il Kit educativo rivolto a insegnanti, educatori e famiglie per la lotta alla discriminazione di genere sarà presentato il 12 Luglio 2019 in occasione della conferenza finale del progetto che si svolgerà in Italia a Viareggio;
7. Progetto di contrasto alla povertà educativa minorile "Lost in education": dal 2018 hanno preso il via le prime azioni del progetto triennale di cui UNICEF Italia è capofila, che vede come partner Arciragazzi nazionale, Arciragazzi Liguria, Arciragazzi Sicilia, Arciragazzi Taranto e Arci Liguria oltre a 20 scuole in 7 regioni italiane. (Liguria, FVG, Lombardia, Lazio, Puglia, Sicilia e Sardegna). È un progetto sostenuto dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa (www.conibambini.org; www.percorsiconibambini.it);
8. Nel 2018 sono stati attivati, a seguito della sottoscrizione di Convenzioni con gli Istituti scolastici coinvolti, più di 17 progetti di Alternanza Scuola-Lavoro.

Programma Università

Anche nel 2018 è proseguita l'attività con il mondo universitario attraverso l'organizzazione di Corsi Multidisciplinari Universitari di Educazione ai diritti. Le attività che l'UNICEF realizza con le Università italiane hanno l'obiettivo di informare e formare le giovani generazioni sulle tematiche più rilevanti del nostro tempo: l'educazione alla mondialità, lo studio delle politiche sociali ed economiche, la cooperazione internazionale. La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e i suoi quattro principi generali (diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo; non discriminazione; diritto all'ascolto e alla partecipazione; superiore interesse del minore) rappresentano la chiave di lettura per conoscere e analizzare la condizione dei bambini e dei ragazzi in Italia e nel resto del mondo.

Gli approfondimenti e i contributi proposti sono stati inseriti all'interno di tre specifici moduli: il primo prevedeva la presentazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dei suoi principi generali; il secondo aveva l'obiettivo di approfondire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e il terzo proponeva un approfondimento sulla condizione dei minorenni migranti e rifugiati.

Nel 2018 sono stati organizzati Corsi nelle seguenti città: Benevento, Cagliari, Catanzaro, Genova, Milano, Roma, Sassari, Varese.

Programma "Insieme per l'Allattamento: Ospedale&Comunità Amici dei Bambini per l'Allattamento" - BFHI/BFCI

Il Programma è tra quelli tesi a sostenere i servizi sanitari e a migliorare le pratiche assistenziali rendendo protagonisti i genitori e sostenendoli nelle scelte per l'alimentazione e le cure dei propri bambini.

Nel 2018 sono stati riconosciuti 2 nuovi Ospedali Amici (province di Vicenza e Verona) e sono arrivate 24 nuove indicazioni di interesse da parte di ospedali, comunità e corsi di laurea. Le 4 nuove adesioni formali al percorso sono arrivate da regioni dal Nord al Sud d'Italia: Lombardia, Toscana, Lazio e Calabria.

Sono 39 le strutture tra ospedali, comunità e atenei in percorso verso il riconoscimento che hanno versato il contributo previsto per attivare il percorso, che si aggiungono alle 38 strutture già riconosciute. Nel 2018 è stato di circa 77 mila euro il totale dei contributi finalizzati ricevuti.

Attualmente circa 30.000 bambini (più del 6% nati in Italia) nascono in ospedali riconosciuti. Gli ospedali in percorso racchiudono un ulteriore 12% dei nati in Italia. Circa 24.000 bambini nascono in Comunità Amiche. Le Comunità impegnate attivamente comprendono oltre 44.000 nuovi nati ogni anno.

Nell'aprile 2018 l'OMS e l'UNICEF hanno pubblicato la nuova Guida all'Implementazione della BFHI dopo un intenso periodo di consultazioni con un gruppo di lavoro composto da rappresentanti di 5 organizzazioni internazionali che si occupano di allattamento, tra cui la Rete dei Coordinatori della BFHI dei Paesi Industrializzati, dove figura una rappresentanza dell'UNICEF Italia. Le consultazioni sono proseguite per tutto il 2018 al fine di agevolare il passaggio dai vecchi criteri BFHI ai nuovi.

Grazie all'impegno di una volontaria UNICEF è stato inserito il tema dell'alimentazione dei bambini piccoli nelle emergenze in un'esercitazione della Protezione Civile che ha visto una successiva collaborazione dell'Istituto Superiore di Sanità. È stato quindi realizzato un convegno rivolto agli operatori del settore ed è stata pubblicata la traduzione e adattamento di L'alimentazione dei lattanti e dei bambini piccoli nelle emergenze. Guida Operativa per il personale di primo soccorso e per i responsabili dei programmi delle emergenze.

Nel 2018 sono proseguite con il consueto impegno le attività dell'ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto per raggiungere gli obiettivi del Piano di Prevenzione e del Protocollo di Intesa Regione Veneto-UNICEF.

Il 13 novembre si è svolto a Verona, grazie alla collaborazione dell'ULSS 9, il XIII Incontro della Rete nazionale Insieme per l'allattamento, che ha visto la partecipazione di quasi 400 persone provenienti da tutta Italia.

Sempre nel 2018 un gruppo di 49 reparti italiani e di altri 35 paesi del mondo hanno partecipato a un'indagine internazionale finalizzata a misurare la compliance con l'Iniziativa Ospedale Amico dei Bambini dei reparti neonatali (Neo-BFHI) promossa dal "Nordic and Quebec Working Group" che aveva sviluppato un'espansione dell'Iniziativa "Ospedale Amico del Bambino" da attuare nei reparti neonatale dal nome Neo-BFHI. La ricerca internazionale mirava ad avere un quadro della situazione attuale, indipendentemente dall'adesione all'iniziativa Neo-BFHI. I risultati sono stati pubblicati sulla rivista *Maternal and Child Nutrition*.

Inoltre, rappresentanti del Coordinamento del Programma sono stati ascoltati durante un'udienza presso il Tavolo tecnico operativo interdisciplinare

Baby Pit Stop

L'iniziativa dei BPS ha riscontrato molti consensi tra i volontari UNICEF che hanno compreso e condiviso l'importanza concreta, ma anche quella fortemente simbolica di questa iniziativa a favore delle mamme e dei loro bambini. Il Baby Pit Stop è un'iniziativa dell'UNICEF Italia inserita nel Programma "Ospedali&Comunità Amici dei Bambini" per garantire e tutelare il diritto alla salute. I BPS prevedono l'allestimento di aree attrezzate per accogliere le mamme che vogliono allattare i propri figli o cambiare il pannolino quando si trovano fuori casa. Nel 2018 i Comitati provinciali e regionali UNICEF hanno proseguito il loro impegno a promuovere e incentivare l'iniziativa BPS sui loro territori. Tanti gli accordi siglati con le amministrazioni comunali, le ASL, musei che hanno portato ad una implementazione dei BPS nelle sedi comunali, nelle aziende sanitarie, nelle biblioteche, nei musei. Su tutto il territorio nazionale sono attualmente più di 750 i BPS. Tra questi ricordiamo il BPS presso le Scuderie del Quirinale e la Reggia di Caserta, aeroporti come Leonardo da Vinci a Roma Fiumicino, Caselle di Torino, fino al Centro Direzionale che ospita gli uffici comunali e giudiziari di Reggio Calabria. Da nord a sud la creazione di tanti BPS, in tanti contesti diversi, sono una dimostrazione ulteriore dell'attenzione della società nei confronti dei diritti dei più piccoli.

Programma Sport Amico dei bambini e dei ragazzi

L'attuazione del Programma si fonda sulla collaborazione con le principali Istituzioni e Associazioni di settore, quali CONI, Federazioni sportive e Associazioni di atleti.

Nel 2018 si è lavorato in particolare con la Lega di serie A calcio nella Giornata di Campionato del 20 novembre con azioni di sensibilizzazione e implementandola con azioni di raccolta fondi. Si è consolidata l'azione #capitani4unicef.

Nel corso dell'anno si è rafforzato il rapporto tra UNICEF e Calcio Italiano in particolare su alcune azioni mirate.

La Lega Pro ha rinnovato per il secondo anno la collaborazione con il Comitato Italiano, garantendo nel corso della stagione azioni mirate di raccolta fondi e azioni concrete a favore dei minori migranti delle regioni coinvolte dal progetto "One UNICEF Response".

Sempre nel 2018 sono proseguite le azioni derivanti dall'accordo di reciproca collaborazione tra UNICEF

Italia e Associazione Italiana Calciatori in merito alla promozione del modello formativo studiato dall'Associazione per la crescita dei giovani calciatori. Le azioni si sono concretizzate in particolare nella realizzazione di un Camp dedicato a minori stranieri non accompagnati e minori in condizione di fragilità nella città di Catania.

Nel corso dell'estate per il terzo anno sono stati coinvolti i giovani volontari in un percorso laboratoriale che si è svolto all'interno dei Gazzetta Summer Camp.

Si è conclusa nel 2018 la 4° edizione del progetto "Un Goal per la salute", in collaborazione con la Commissione Antidoping, tutela e promozione della salute che ha coinvolto i Comitati locali nei centri territoriali della FIGC.

Infine, sempre nel 2018, si è concretizzata la collaborazione con la Ski Academy del campione del mondo Giorgio Rocca che ha permesso di realizzare azioni di raccolta fondi e sensibilizzazione all'interno degli eventi sportivi e culturali nel corso dell'anno.

Il programma Sport Amici dei bambini e dei ragazzi ha partecipato al programma del CONI "La nuova stagione" fornendo formazione qualificante ad atleti a fine carriera sportiva.

CONTRIBUTI FINALIZZATI

Il 2018 ha visto l'avvio del progetto Lost in education, sostenuto da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che vede l'UNICEF Italia capofila di un partenariato con Arciragazzi (Nazionale, Sicilia, Liguria, Lazio, Lombardia, Taranto), ARCI Liguria, 20 scuole secondarie di primo e secondo grado (13 Istituti Comprensivi e 7 Scuole Superiori) di 7 regioni in Italia (Lazio, Lombardia, Sicilia, Puglia, Liguria, Sardegna, Friuli-Venezia Giulia).

Il progetto è rivolto a 4.500 ragazzi e ragazze, 900 famiglie, 600 docenti e 255 attori sociali ed ha l'obiettivo di costruire comunità educanti per il contrasto alla povertà educativa minorile.

Le scuole partner sono: I.C. M. Novaro Imperia; I.C. Taggia; I. I. S. " E. Ruffini; D. Aicardi" Taggia; I. C. "Andrea Doria" Vallecrosia; I.C. "Rocagorga- Maenza" Latina; I.I.S. "San Benedetto" Latina; I.C. "Novara di Sicilia" Messina; I.I.S. "Il Tagliamento" Spilimbergo; I.C. "Uruguay" Roma; I.I.S. "N. Pellegrini" Sassari; I.C. "Acanfora Dante" Taranto; I.C. " C. G. Viola" Taranto; I.T.C. " G. Garibaldi" Marsala; I.C. " Sturzo-Sappusi" Marsala; I.C. " L.Pirandello" Mazara del Vallo; I.C. " Su Planu" Selargius; I.S. " Einaudi-Casaregis-Galilei" Genova; I.C. Arenzano; I.C. Busalla - Mignanego.

Il progetto, della durata di 38 mesi, è tra i 17 progetti multiregionali approvati da Con i Bambini attraverso il Bando Adolescenza (11-17 anni). La valutazione di impatto del progetto sarà realizzata dall' Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (Laboratorio FOIST per le Politiche Sociali e i Processi Formativi).

È entrato nel vivo il progetto Neet Equity, sostenuto dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale nell'ambito del Bando "Disagio giovanile". Il progetto ha la finalità di migliorare la capacità di un territorio nell'attivare politiche attive partecipate a favore dei NEET. Sono stati realizzati gli eventi lancio a Carbonia e Napoli, coinvolgendo i principali stakeholders (Comune, Assessorati alle politiche sociali e giovanili, scuole, enti del terzo settore, etc.) e avviata la ricerca sociale con l'obiettivo di mappare i servizi e le politiche attive a favore dei NEET nelle tre città del progetto: Carbonia, Napoli e Taranto.

Sono proseguite le attività del progetto Education for Equality - Going beyond gender stereotypes (E4E), cofinanziato dal programma europeo ERASMUS plus: finalizzato alla prevenzione degli stereotipi di genere nell'educazione e nell'insegnamento, con riferimento ad un target particolare, i bambini e le bambine della scuola di infanzia e dei primi due anni della scuola primaria, coinvolge 4 paesi europei (Italia, Spagna, Austria e Svezia).

Nell'ambito del lavoro congiunto con il gruppo operativo migranti One UNICEF Response, nel corso dell'anno 2018, si è contribuito alla scrittura del progetto "Rafforzamento del sistema d'accoglienza e protezione per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)" a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 Obiettivo Nazionale: ON 1 - Accoglienza/Asilo - Invito ad hoc UNICEF.

Continua la collaborazione con la Regione Basilicata a seguito della Legge Regionale n.15 del 17/04/1990.

ADVOCACY ISTITUZIONALE E CAMPAGNE

Advocacy e lobbying

Nel 2018, l'Ufficio Advocacy Istituzionale e Campagne ha portato avanti, nell'impegno verso la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la consueta attività di monitoraggio e lobby istituzionale, che ha permesso all'UNICEF di consolidare i rapporti di lungo corso ed avviarne di nuovi sia con il Parlamento ed il Governo di nuova costituzione sia con gli altri interlocutori, istituzionali e non, competenti in materia.

In particolare, a supporto ed in sinergia con la presenza in Italia del programma "One UNICEF Response" per i minorenni migranti e rifugiati, l'Ufficio ha prestato particolare attenzione alla condizione dei minorenni appartenenti a gruppi particolarmente vulnerabili, come appunto quelli coinvolti nei processi migratori ed in particolare quelli non accompagnati, mettendo a disposizione delle Istituzioni e del Terzo Settore la propria expertise.

Tra le azioni portate avanti in quest'ambito si segnala il lavoro di advocacy e lobby istituzionale che è:

- mirato all'adozione dei decreti di attuazione previsti dalla Legge 47/2017 recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minorenni stranieri non accompagnati" e portato avanti in sinergia con alcune delle Agenzie delle Nazioni Unite impegnate sul tema delle migrazioni nonché con altre realtà associative italiane. L'UNICEF ha lavorato parallelamente per favorire l'implementazione di alcuni articoli della legge, per esempio collaborando nella formazione dei tutori volontari per i minorenni stranieri non accompagnati e per la promozione dell'istituto dell'affido familiare. Rientra in quest'ambito anche il Protocollo biennale siglato a giugno 2018 tra l'UNICEF e l'Autorità garante per l'Infanzia e l'Adolescenza per sviluppare azioni congiunte di sostegno ai minorenni migranti e rifugiati in Italia con l'obiettivo di facilitare il processo di potenziamento e le attività di inclusione sociale, partecipazione, promozione dei loro diritti;
- finalizzato a prevenire e contrastare gli esiti delle ricadute che il c.d. "Decreto Sicurezza" (convertito poi in L.132/2018) avrebbe avuto sia sui minorenni stranieri non accompagnati che, nel passaggio dalla minore

alla maggiore età, non avessero ancora ottenuto la protezione internazionale sia sui minorenni stranieri accompagnati da adulti in attesa di ottenere protezione internazionale.

A questo riguardo, lungo l'iter di conversione del suddetto Decreto legge, l'Ufficio Advocacy ha facilitato la partecipazione dell'UNICEF al ciclo di audizioni indetto in seno alla Commissione Affari Costituzionali del Senato e condiviso osservazioni e proposte di emendamento con le Conferenze dei Capigruppo di Camera e Senato, con tutte le Commissioni parlamentari ed i Ministri e Sottosegretari competenti coinvolgendo nel percorso anche l'Autorità Garante Nazionale per l'infanzia e l'Adolescenza, il Garante dei diritti delle persone detenute e l'ANCI;

- a sostegno dell'adesione italiana al Global Compact delle Nazioni Unite sulle Migrazioni, mediante l'invio di documentazione ed incontri mirati con delegazioni di parlamentari.

In un'ottica più ampia di promozione e tutela dei diritti dei minorenni, l'Ufficio ha inoltre presidiato l'iter parlamentare di alcuni disegni di legge (in tema ad esempio di prevenzione vaccinale; affido condiviso e garanzia di bigenitorialità; riforma dell'ordinamento penitenziario minorile) in modo che la loro approvazione risultasse il più possibile conforme ai principi contenuti nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. In particolare, a luglio, è stata sviluppata una proposta contenutistica per una petizione sul tema delle vaccinazioni, il lavoro di advocacy è proseguito con il posizionamento della petizione presso il Ministero della Salute, con una proposta condivisa con i relatori in Commissione del decreto milleproroghe, con una memoria scritta alla Commissione Igiene e Sanità del Senato riguardante il processo di riforma dell'obbligo vaccinale e il contributo al posizionamento pubblico sulla tematica.

In occasione della Campagna autunnale sulla malnutrizione è stato realizzato, in collaborazione con l'Ufficio Stampa, il rapporto "Diamogli peso" sulla questione della cattiva nutrizione infantile in Italia e nel mondo.

In occasione delle elezioni politiche l'UNICEF Italia, a partire da febbraio 2018, ha condiviso con tutte le forze politiche "Facciamo un patto?" un documento di proposte sulle priorità dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia.

Alla condivisione istituzionale è stata abbinata una raccolta firme e promozione online. A seguito della costituzione del nuovo Parlamento il documento è stato utilizzato come base per l'avvio della nuova interlocuzione.

L'attività di advocacy pubblica è proseguita in occasione della Giornata internazionale delle donne attraverso un video di posizionamento, realizzato con l'Ufficio Brand, sui diritti delle bambine e delle ragazze.

Campagne

A livello nazionale, con il coordinamento dell'Ufficio Brand, è stata rilanciata la Campagne cause framework "Ogni bambino è vita". L'ufficio advocacy ha lavorato alla parte istituzionale della campagna, posizionando la petizione e le richieste per la World Health Assembly presso il Ministero della Salute e sviluppando relazioni con parlamentari target, la Vicepresidente del Senato ha inaugurato la mostra dedicata. Nell'ambito di questo lavoro sono stati accordati patrocini dalle principali società scientifiche.

Lavoro in rete

L'Ufficio ha proseguito il lavoro sulla partecipazione delle bambine/i e delle ragazze/i, nella tutela dei loro diritti, grazie alla continuazione del progetto "Child Participation Assessment Tool" in collaborazione con il Consiglio d'Europa ed il Comitato Interministeriale dei Diritti Umani (CIDU). Il progetto è stato attuato

dal coordinamento PIDIDA – rete di associazioni per la promozione dei diritti dell'infanzia e adolescenza in Italia - di cui l'UNICEF segue il segretariato. Il progetto iniziato nel 2017 è proseguito, nel corso del 2018, grazie anche al contributo pubblico dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza.

L'obiettivo è stato quello di sperimentare in Italia l'uso del Child Participation Assessment Tool (CPAT), elaborato dal Consiglio d'Europa, che prevede 10 indicatori specifici per misurare il livello di partecipazione dei minorenni. Nel corso del progetto, sono stati organizzati 25 focus group nelle regioni Liguria, Lombardia, Veneto, Lazio, Trentino-Alto Adige e Calabria, coinvolgendo più di 500 bambine/i e ragazze/i, tra i 4 e i 18 anni. Attraverso incontri e convegni i partecipanti sono stati gli attori del percorso, incontrando le istituzioni e presentando i risultati del loro lavoro.

Nel 2018 l'Ufficio Advocacy ha inoltre assicurato il ruolo attivo dell'UNICEF Italia nell'ambito de:

- l'Osservatorio Nazionale Infanzia e Adolescenza, facendo parte dei gruppi di lavoro tematici impegnati nel monitoraggio dell'attuale Piano Nazionale Infanzia e Adolescenza;
- la Consulta nazionale delle Associazioni e delle Organizzazioni dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, anche tramite la partecipazione ai suoi gruppi di lavoro tematici come quello sulla "Inclusione e partecipazione delle nuove generazioni di origine immigrata. Focus sulla condizione femminile" e quello sulla "Definizione e implementazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali dei bambini e degli adolescenti". L'approfondimento delle tematiche "L'inclusione e la partecipazione delle nuove generazioni di origine immigrata. Focus sulla condizione femminile" e "Il diritto al gioco e allo sport dei bambini con disabilità", ha portato all'elaborazione di due pubblicazioni con i risultati dei lavori;
- Il Comitato Interministeriale per i Diritti Umani (CIDU), incardinato presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e di cui nel 2018 si è celebrato il 40° anniversario, contribuendo alla revisione di medio termine del Piano Nazionale di Azione su Impresa e Diritti Umani; alla consultazione indetta dal Comitato ONU sui Diritti dell'infanzia per l'aggiornamento del proprio Commento Generale n.10 dedicato al tema della giustizia minorile; alla preparazione della discussione del Rapporto governativo italiano sulla Convenzione sui diritti dell'infanzia in previsione a gennaio 2019 innanzi al Comitato ONU sui Diritti dell'infanzia.

Nel 2018 l'Ufficio Advocacy ha fatto parte, inoltre, della delegazione di Associazioni appartenenti alla rete del "Gruppo di Lavoro sulla CRC" che ha partecipato al Pre-Sessional Working Group del Comitato ONU sui Diritti dell'infanzia in previsione della discussione del Rapporto governativo italiano sulla Convenzione sui diritti dell'infanzia a gennaio 2019.

Nel 2018 l'Ufficio ha inoltre continuato a seguire l'iter di attuazione della Riforma del Terzo Settore (L.106/2016) tramite la partecipazione al Forum Nazionale del Terzo Settore ed ha contribuito altresì alla redazione della "Carta di proposte del Forum Nazionale del Terzo Settore per un approccio integrato ai fenomeni migratori".

Numerosi sono stati, inoltre, i contributi ottenuti dai Comitati provinciali per l'UNICEF, a sostegno delle proprie attività di advocacy territoriale.

COMUNICAZIONE: BRAND, CONTENUTI E PIANIFICAZIONE MEDIA

Ufficio Brand, Contenuti e Pianificazione Media

Le attività sono volte ad assicurare l'identità del brand UNICEF e a promuovere una strategia di comunicazione integrata a supporto delle campagne di raccolta fondi, advocacy e mobilitazioni sul territorio. L'Ufficio coordina e realizza anche produzioni e contenuti editoriali (pubblicazioni, materiali istituzionali, cartoni animati, film, partnership editoriali ecc.).

L'UNICEF è un brand molto noto in tutto il mondo e in Italia le ultime indagini lo posizionano al primo posto (su cinque) tra le organizzazioni competitor per livello di notorietà. Ma il lavoro per migliorare i driver di fiducia non può fermarsi ed è importante, in termini di comunicazione, coltivare relazioni con opinion maker, influencer, donatori, media e testimonial affinché sostengano la nostra organizzazione.

È altresì fondamentale sfruttare la crescita del mobile e di tutti gli strumenti e i canali innovativi per raggiungere e coinvolgere il pubblico. Parallelamente l'Italia è il paese più "vecchio" del mondo dopo il Giappone, pertanto la TV rimane ancora uno dei canali più importanti per raggiungere il nostro target, costituito in gran parte da un segmento di popolazione anziano, ma anche dalla cosiddetta Generazione X (1966-1980).

Nel 2018 è proseguita con buoni risultati la promozione in TV con i test DRTV Pledge e DRTV Lasciti, le campagne prioritarie su cui sono incentrati gli investimenti da parte del PFP. Sono inoltre state approfondite le analisi per valutare l'efficacia e l'efficienza degli investimenti e delle azioni intraprese attraverso piani promozionali cross mediali.

Tutte le iniziative e le campagne integrate promosse nel corso dell'anno sono state sviluppate nell'ambito del Cause Framework dell'UNICEF, la cornice di riferimento che definisce le iniziative e le campagne prioritarie a livello internazionale: Sopravvivenza infantile, Sviluppo della prima infanzia, Protezione dalla violenza, Bambini migranti e rifugiati, intervento dell'UNICEF nelle crisi umanitarie, Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre). Da segnalare la Campagna integrata "Ogni bambino è VITA" che ha avuto diverse declinazioni, in particolare per la Festa della Mamma.

Come ogni anno si è anche svolta la consueta settimana RAI/Segretariato sociale (26nov-2dic) con l'attivazione della Campagna di raccolta fondi contro la malnutrizione dei bambini (numero solidale 45525) per la quale sono stati prodotti diversi materiali di comunicazione. Il 30 novembre ha avuto luogo la terza edizione del programma Prodigy in prima serata su RAI1, che ha raggiunto uno share del 16,1% e un'audience media di 3.275.000, vincendo l'audience del prime time. Dal 16 al 22 dicembre è stata concessa una settimana di promozione gratuita di Sky, quest'anno stata dedicata alla Campagna Pledge.

Ufficio Programmi sul Campo

Nel 2018, è proseguito il lavoro per assicurare visibilità all'azione globale dell'UNICEF e agli interventi prioritari per il Comitato, per una migliore conoscenza dei programmi di sviluppo e di emergenza operati dall'UNICEF sul campo.

Un nuovo servizio d'informazione "UNICEF in Azione" è stato sviluppato per agevolare la comprensione di strategie e dinamiche operative dell'UNICEF. Contenuti su programmi, emergenze e campagne globali

sono stati lavorati per integrare i risultati dell'UNICEF con il contributo del Comitato Italiano grazie a volontari e donatori, condividendo materiali esplicativi e rinvio alle fonti UNICEF, quale servizio di supporto per Comitati locali e Volontari, gli Uffici del Comitato e - in sinergia con il PPD UNICEF di NY - per un riconoscimento del sostegno della Cooperazione italiana.

Un lavoro particolarmente approfondito è stato dedicato alle emergenze di massimo Livello 3 (Siria, rifugiati siriani nei paesi limitrofi, Iraq, Yemen, Nigeria, RD Congo, Sud Sudan, Bangladesh), e agli appelli d'emergenza.

Altri servizi di supporto interdipartimentale hanno incluso l'informazione degli strumenti di raccolta fondi su contenuti di programma, i trasferimenti dei fondi raccolti e l'organizzazione di missioni sul campo.

Ufficio Digital e Innovation

Nel 2018 il lavoro del digital (web e mobile) si è concentrato nel supporto alla Raccolta Fondi, ai Programmi territoriali e l'Advocacy. Tra gli investimenti fatti per promuovere tramite il web le attività del Comitato si segnalano l'Orchidea dell'UNICEF, la Festa dei Nonni (primo weekend di ottobre), la Pigotta, la petizione a favore dei vaccini (ottobre), il 5 per mille, il programma Pledge, il programma Lasciti e a novembre la trasmissione "Prodigi", nonché l'arruolamento e l'engagement di nuovi volontari; durante la campagna di Natale, investimenti sono stati fatti per promuovere il nuovo e-commerce regali.unicef.it.

Il sito web unicef.it ha ricevuto oltre 1,5 milioni di contatti durante l'anno, superando di oltre 100 mila i contatti dell'anno precedente.

Sui social media l'anno è stato caratterizzato da alcuni fattori esterni. In primo luogo, i mutamenti negli algoritmi di Facebook e di Twitter hanno sensibilmente ridotto la nostra capacità (come per tutte le organizzazioni) di raggiungere i nostri fan e follower, riducendo di oltre il 50% il volume complessivo del pubblico raggiunto a parità di contenuti prodotti. Inoltre, la crescente disaffezione del pubblico di Facebook e la lotta al fenomeno dei "fake account" da parte di Twitter ha portato alla fine della crescita in termini di fan/follower, rimasta sostanzialmente sui livelli raggiunti nel 2017 (con l'eccezione positiva di Instagram, in costante incremento).

Nel complesso, i numeri dei nostri canali social rimangono rilevanti: 9,5 milioni di copertura su Facebook (a cui si aggiungono 87 milioni sui post a pagamento), 13,4 milioni di visualizzazioni su Twitter, oltre 1 milione di visualizzazioni video su YouTube.

UFFICIO STAMPA

Anche nel 2018 è stata molto alta la visibilità dell'UNICEF su tutti i differenti media italiani; l'aumento della copertura media si è riscontrato soprattutto sul web, con oltre 26 mila uscite online (+5,7% rispetto al 2017) e più di 2.600 home page dedicate all'UNICEF.

Nel corso dell'anno sono stati lanciati oltre 330 comunicati stampa/rapporti sui più svariati temi; in particolare sono state promosse:

- 33 Giornate/Settimane tematiche di rilievo internazionale: tra queste: Safer Internet Day, #8marzodellebambine, Giornata mondiale dell'acqua, Settimana delle Vaccinazioni e dell'Allattamento, Giornata contro la Tratta di esseri umani, culminate il 20 novembre, con la Giornata mondiale sull'infanzia e l'adolescenza, che ha avuto oltre 800 uscite sui media tra tv/radio/web e periodici;
- 25 rapporti internazionali: in particolare la Report Card 15 "Partire svantaggiati: la disuguaglianza educativa tra bambini", i rapporti congiunti con altre agenzie ONU sulla sicurezza alimentare e della

nutrizione (oltre 190 uscite), e sui nuovi dati sulla mortalità infantile (170 uscite); è stato realizzato il rapporto "Diamogli peso" sul tema della malnutrizione sia a livello mondiale che nazionale, che ha avuto un grandissimo riscontro sui media, con oltre 200 uscite;

- 91 iniziative/campagne nazionali di advocacy e raccolta fondi, come la Pigotta, l'Orchidea, la Festa dei Nonni, il 5 per mille, Lucca Comics, l'inaugurazione di diversi Baby Pit Stop e la nomina/conferma di alcuni Ospedali Amici dei Bambini, la firma di Protocolli con ANCI, UNPLI, MIUR. In particolare segnaliamo la campagna "Every Child Alive"/"Ogni bambino è vita" lanciata il 1° gennaio collegata ai nuovi nati il 1° giorno dell'anno, proseguita in occasione della Festa della Mamma che ha avuto quasi 300 uscite;
- 13 comunicati stampa dedicate alle attività di Ambasciatori/Testimonial dell'UNICEF: da segnalare la nomina del Maestro Beppe Vessicchio a nuovo Goodwill Ambassador dell'UNICEF Italia e della giovanissima Millie Bobby Brown a GWA internazionale;
- 137 aggiornamenti dedicati alle emergenze, in particolare alle crisi in Sud Sudan, Yemen, Repubblica Democratica del Congo, Venezuela, Bangladesh/Rohingya, Nigeria, Afghanistan, Ucraina, Gaza, ma soprattutto alla drammatica crisi dei rifugiati siriani, giunta al settimo anno. Un tema molto ripreso è stato quello dei "Bambini sotto attacco", dedicato ai bambini che vivono nei paesi coinvolti in conflitti da molti anni;
- 31 lanci sull'emergenza dei bambini rifugiati e migranti: oltre alla condizione dei migranti in Italia ed Europa, c'è stata grande attenzione anche sulla crisi dei migranti bloccati al confine Messico/Stati Uniti.

Diverse le attività/iniziative realizzate in collaborazione con importanti testate:

- Sul tema delle marginalità, l'UNICEF ha collaborato alla video inchiesta "Vite Sospese", trasmessa da Tv7/Rai 1, un'indagine sul campo condotta da Floriana Bulfon - con regia di Ivan Corbucci - che documenta la violenza subita da bambini e ragazzi italiani e di origine straniera che vivono in condizioni di marginalità;
- La RAI-Responsabilità Sociale ha sostenuto nel novembre 2018 la Campagna di raccolta fondi contro la malnutrizione infantile; su Rai 1 è stata trasmessa la III edizione del programma "Prodigi-La Musica è Vita", realizzato in collaborazione con Endemol Shine Italy, condotto da Flavio Insinna;
- Sky per il Sociale e La 7/La 7D hanno sostenuto gratuitamente le campagne dell'UNICEF.
- In occasione della Festa della Mamma, RTL 102.5 ha sostenuto la campagna "Ogni bambino è vita";
- Su "Il Foglio" Adriano Sofri ha realizzato - con foto di Neige De Benedetti - un viaggio sul campo in Rep. Dem. del Congo.

Le nostre attività sono state costantemente seguite tutto l'anno da molte testate; tra cui:

- TV: RAI Tg1, Tg2, Tg3, RAI TGR, Rainews, Rai Televideo, Rai Parlamento, Unomattina (Rai1), La vita in Diretta (Rai1), Tgcom24, Tg5, TgLa7, SkyTg24, Tv2000, Euronews;
- Radio: Gr Parlamento, Gr 1-2-3 Radio RAI, vari programmi di approfondimento di RADIO RAI, RAI Isoradio, RTL 102.5, Radio Circuito Marconi, Radio Montecarlo, Radio 24 Il Sole 24, RDS, Radio DeeJay, Radio Popolare, Radio In Blu, Radio Vaticana, Radio Radicale, Radio 101;
- Siti-Web & Agenzie: Ansa, Repubblica, Corriere, Tgcom24, Huffington Post Italia (con la rubrica del Portavoce UNICEF), Asknews, Adn Kronos, La Presse.it, Yahoo, Tiscali, Avvenire, Panorama, Redattore Sociale, Dire, Vita, La Stampa, Quotidiano Nazionale, Sole24ore, Affari Italiani, Messaggero, Mattino, Vanity Fair, Liberoquotidiano.it, Il Velino, AGI, AGENSIR, Fanpage, Il Fatto Quotidiano;
- Quotidiani e periodici: La Stampa, Repubblica, Corriere della Sera, Il Mattino, Il Messaggero, Avvenire,

Osservatore Romano, il Manifesto, Il Fatto Quotidiano, Gazzetta dello Sport, Corriere dello Sport, Metro, Leggo, Today, Il Giornale, Sette/Corriere della Sera, Venerdì di Repubblica, L'Espresso, Famiglia Cristiana, Internazionale, Gente, Chi.

I media locali hanno ampiamente riportato le iniziative promosse da molti Comitati UNICEF in tante regioni e città italiane, in particolare in occasione della presentazione del Calendario della Polizia di Stato, quest'anno dedicato a sostenere il progetto UNICEF in Yemen.

RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2018 gli oneri per il personale dipendente e collaboratori al lordo degli oneri sociali ammontano ad 7.474 mila euro (compresi oneri per cessazione rapporti di lavoro dipendente 108 migliaia di euro e conciliazioni in sede sindacale 92 migliaia di euro) e registrano un aumento di 228 migliaia di euro (+3%), rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento di costi è da attribuirsi a diversi fattori: innanzitutto quasi tutto l'incremento è da addebitare alle voci evidentemente straordinarie sopra citate. Inoltre, vi sono stati 5 passaggi di livello e 8 tra gratifiche straordinarie e incrementi retributivi legati al ciclo di valorizzazione; un dirigente ha modificato il proprio orario di lavoro, passando da PT a FT.

Il costo delle collaborazioni a progetto diminuisce nonostante il numero delle collaborazioni al 31/12/2018 sia rimasto stabile con 2 contratti.

A fine 2018 l'organico del Comitato Italiano per l'UNICEF è formato da 142 persone, di cui 4 dirigenti e 16 quadri, oltre a 2 collaboratori a progetto.

31 dicembre	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Numero dipendenti	150	132	129	128	129	141	145	142
di cui: (n) - contratto part time	-54	-52	-52	-52	-50	-50	-49	-45
Numero collaboratori	17	12	10	6	2	2	2	2

Dettaglio del turn-over registrato nel 2018

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Assunti	20	2	13	9	10	13	11	5
Cessati	-6	-20	-15	-10	-9	-1	-7	-8
Al 31/12	14	-18	-2	-1	1	12	4	-3

L'Ufficio Risorse Umane ha inoltre in carico la selezione e la gestione amministrativa ed operativa relativa a stages e tirocini curriculari, che rappresentano per il Comitato Italiano e per i Comitati locali un'interessante opportunità di contatto con i giovani laureandi / laureati; viceversa tale esperienza consente ai ragazzi di cominciare a mettere a frutto le competenze in via di acquisizione e misurarsi con un ambiente professionale.

Principali progetti e aspetti gestionali

Nel corso del 2018 è stato portato a termine il processo di modifica del sistema di gestione presenze e assenze, che consente una maggior precisione nella rilevazione, minori costi di manutenzione e gestione oltre ad essere particolarmente innovativo, gestendo i dati in cloud, nonché compliant con la nuova normativa sulla privacy (GDPR).

Nel 2018 è stata avviata una sperimentazione sullo smart working, che prevede la possibilità di utilizzare questa modalità di lavoro fuori sede per un giorno alla settimana. I principali benefici che ne sono scaturiti sono per i dipendenti un risparmio sui costi di spostamento e una maggior conciliazione vita/lavoro; per l'organizzazione un incremento di produttività stimabile intorno al 10-15%.

Nel 2018 è stata effettuata la seconda fase dell'analisi del clima interno, da cui sono emerse alcune indicazioni utili per la programmazione della formazione.

Nel 2018 infine è stata disegnata e implementata a livello di test la nuova Intranet del Comitato, la cui messa in produzione definitiva è prevista per il primo quadrimestre del 2019.

Servizio Civile Nazionale

Il Comitato nel corso del 2018 ha avuto l'autorizzazione ministeriale ad attivare per il 2019 1 progetto relativo al Servizio Civile Nazionale per il quale nel 2018 sono stati selezionati circa 30 giovani Volontari da inserire all'interno di 14 Comitati locali. L'Ufficio Risorse Umane ha gestito il reclutamento dei giovani Volontari, verificandone l'aderenza ai requisiti richiesti; ha inoltre effettuato tutti i colloqui di selezione, fornendo il proprio contributo anche per la gestione amministrativa e per la formazione agli Operatori Locali di progetto (OLP).

Formazione 2018

Il Comitato Italiano, nell'anno 2018, ha espletato le pratiche per il cambio del Fondo Interprofessionale a cui destinare la quota obbligatoria per legge per poter accedere alla formazione finanziata. La scelta è dovuta alla maggior possibilità di accesso ai bandi e ai finanziamenti da parte del Comitato. Inoltre, grazie ai finanziamenti concessi da Ebit, Ente Bilaterale del Terziario, è stato possibile effettuare varie sessioni di formazione legate alla nuova normativa sulla privacy (GDPR); tale formazione ha coinvolto tutti i dipendenti, con livelli di approfondimento differenti a seconda dei ruoli e delle aree di appartenenza.

Sempre in tale ambito, di particolare rilievo è stato il percorso formativo di 80 ore svolto dalla Responsabile Risorse Umane al fine di acquisire le necessarie competenze per la gestione operativa delle attività relative all'adeguamento del Comitato alla nuova normativa sulla privacy.

Inoltre, le risorse facenti parte dell'Ufficio Eventi hanno incrementato le loro competenze tramite un percorso formativo specifico. Si sottolinea che entrambi i percorsi citati sono stati svolti nel fine settimana, senza quindi comportare assenze dal lavoro.

Alcune risorse hanno infine partecipato a workshop formativi gratuiti o a brevi corsi di aggiornamento relativi a competenze tecniche.

Normativa sulla privacy (GDPR)

La nuova normativa europea sulla privacy (GDPR), entrata in vigore il 25 maggio 2018, ha comportato l'implementazione di un processo di adeguamento iniziato con un assessment relativo alla tipologia del trattamento dati personali effettuato dalla varie aree del Comitato e proseguito con la redazione

di vari documenti richiesti dalla legge, quali ad esempio il Registro dei Trattamenti, le informative verso i dipendenti e verso i Donatori, le lettere di nomina a Responsabile trattamento dati per i fornitori, ecc. Tale processo è stato seguito in prima persona dalla Responsabile Risorse Umane, nominata focal point per il processo di adeguamento alla normativa, in collaborazione con l'Ufficio Legale e con le varie aree del Comitato.

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Comitato, da sempre attento alle applicazioni delle norme in materia, si avvale della consulenza di professionisti del settore. È in essere un contratto con una società specializzata che mette a disposizione un ingegnere quale responsabile della sicurezza e la protezione sui luoghi di lavoro (RSPP).

Nel corso del 2018 sono state svolte le seguenti attività:

- È proseguita l'attività di redazione DVR dei Comitati locali;
- Effettuata la prova esodo con esito positivo;
- Presso la sede centrale sono state verificate e, laddove necessario, attivate tutte le manutenzioni atte ad assicurare i necessari standard di sicurezza.

Nel periodo sono state regolarmente effettuate le visite mediche e le riunioni periodiche previste.

ORGANISMO DI VIGILANZA (D.Lgs 231/2001) E INTERNAL AUDIT

L'Organismo di Vigilanza del Comitato italiano per l'UNICEF (OdV), composto dal Presidente Avv. Andrea Gentile, e dai componenti Avv. Emanuela Fusillo e Dott. Luigi Pasini, si è riunito 5 volte nel corso del 2018 redigendo tutti i relativi verbali.

L'OdV, come previsto dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, ha inviato al Consiglio Direttivo la Relazione annuale con la descrizione delle attività svolte e con le relative raccomandazioni.

L'OdV ha svolto attività di vigilanza e controllo verificando la conformità dell'operato di UNICEF Italia rispetto ai principi contenuti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed alle relative procedure operative adottate. Nel corso delle attività intraprese l'OdV ha acquisito per consultazione e verifica documenti interni e svolto una serie di audizioni. L'OdV ha raccomandato l'adozione e l'implementazione di ulteriori procedure al fine di assicurare che le aree a rischio ai sensi del d.lgs. 231/01 siano adeguatamente presidiate ed ha, inoltre, esaminato nuove proposte di procedure di prossima adozione da parte dell'Organizzazione fornendo le proprie osservazioni e raccomandazioni in merito.

L'OdV ha incontrato, in un'ottica di collaborazione e sinergia tra gli Organi di controllo, il Collegio Sindacale in continuità rispetto ad un percorso di aggiornamento sulle rispettive attività svolte e sui relativi esiti avviato nel precedente esercizio.

In riferimento all'aggiornamento del Modello l'OdV ha intrapreso uno studio focalizzato sull'analisi dei rischi e sull'applicabilità all'Organizzazione delle nuove figure di reato introdotte di recente dal decreto e sta, attualmente, curando i necessari aggiornamenti.

Da ultimo, l'OdV ha, ancora, acquisito un nuovo aggiornamento circa l'attività di mappatura delle dotazioni di sicurezza, impianti e strumenti di lavoro, ai sensi del d.lgs. 81/08, riguardanti sia la sede centrale che le sedi locali.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DI BILANCIO

Non si registrano eventi di rilievo dopo la chiusura del bilancio.

PROPOSTA ALLOCAZIONE RISULTATO ATTIVITÀ

La previsione per il 2018, approvata nella riunione del Consiglio Direttivo del 30 novembre 2017, proponeva come obiettivo di proventi l'importo complessivo di 69,4 milioni di euro, a fronte di oneri di 25,8 milioni di euro.

I dati a consuntivo al 31 dicembre 2018 hanno fatto registrare proventi pari a 63,4 milioni di euro, evidenziando una flessione dell'8,6% rispetto alle stime di budget, ma in forte ripresa rispetto ai dati dell'esercizio precedente pari a 59,0 milioni di euro (+6,9%)

Sul fronte degli oneri si registra un valore a consuntivo pari a 25,5 milioni di euro, inferiore alla previsione approvata dal Consiglio Direttivo di 25,9 milioni di euro pari all' 1,6% e sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente che evidenziava oneri per 25,6 milioni di euro.

Il risultato annuale delle attività del Comitato è stato pertanto 37,9 milioni di euro, maggiore di 4,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+13,5%).

La proposta che il Consiglio Direttivo rivolge all'Assemblea, unitamente all'approvazione del bilancio, è il trasferimento di fondi all'UNICEF di 37.937.345 euro quale avanzo di gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il Comitato, al fine di massimizzare la propria contribuzione a favore dei programmi dell'UNICEF, non opera anche per l'esercizio 2018 accantonamenti ai fondi di emergenza e di funzionamento.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/18

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - ONLUS

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31.12.2018	31.12.2017
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Software, licenze e marchi	58.820	53.610
2) immobilizzazioni in corso e acconti	361.800	206.150
Totale	420.620	259.760
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.682.212	12.682.212
2) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	12.682.212	12.682.212
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazione in imprese controllate	400.000	400.000
1) credito TFR	-	-
2) investimenti in contratti di capitalizzazione	-	-
3) altri titoli	6.010.420	7.401.205
Totale Finanziarie	6.410.420	7.801.205
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	19.513.252	20.743.177
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Crediti		
1) verso Enti pubblici e privati per progetti completati e rendicontati	49.214	17.066
2) verso sistema bancario	635	8.066
3) verso sistema postale	307.548	239.928
4) verso imprese	1.256.913	1.126.401
5) verso UNICEF	19.895.319	20.059.412
6) verso altri	3.060.031	951.540
7) crediti tributari	6.343	3.685
Totale	24.576.002	22.406.098
II - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.375.328	7.239.927
2) denaro e valori in cassa	131.857	129.583
Totale Disponibilità liquide	12.507.185	7.369.510
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	37.083.187	29.775.608
C) RATEI E RISCONTI		
1) ratei e risconti attivi	287.673	379.208
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	287.673	379.208
TOTALE ATTIVO	56.884.112	50.897.993

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - ONLUS

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31.12.2018	31.12.2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Patrimonio libero		
1) risultato attività pro UNICEF esercizio in corso	37.937.346	33.390.972
Totale	37.937.346	33.390.972
II - Patrimonio vincolato		
1) fondo destinato a emergenze UNICEF	-	-
2) fondo reinvestito in immobili	12.682.212	12.682.212
3) fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano	331.145	331.145
Totale	13.013.357	13.013.357
TOTALE PATRIMONIO NETTO	50.950.703	46.404.329
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) fondi per rischi ed oneri	68.466	54.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	68.466	54.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1) fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro	623.800	637.006
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	623.800	637.006
D) DEBITI		
1) debiti verso fornitori	3.180.307	2.214.094
2) debiti tributari	217.206	247.401
3) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	303.619	325.129
4) altri debiti	1.356.560	1.012.560
TOTALE DEBITI	5.057.692	3.799.184
E) RATEI E RISCONTI		
1) ratei e risconti passivi	183.450	3.474
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	183.450	3.474
TOTALE PASSIVO	56.884.112	50.897.993

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - ONLUS

RENDICONTO GESTIONALE - ONERI

	31.12.2018	31.12.2017
1 Oneri attività istituzionale di raccolta fondi		
1.1 Beni ed attrezzature	239.310	209.912
1.2 Consulenze e servizi professionali	738.869	488.752
1.3 Servizi per la raccolta fondi	6.057.742	7.428.160
1.4 Attività di promozione	3.977.590	3.687.068
1.5 Personale dipendente	3.967.466	4.165.264
1.6 Collaboratori	30.172	35.281
1.7 Spese postali e di spedizione	1.416.035	1.091.238
1.8 Produzione stampati	1.188.534	1.150.655
1.9 Materiali di raccolta fondi	832.113	726.485
1.10 Commissioni bancarie e postali	452.094	467.484
1.11 Servizi tecnologici e manutenzione	138.178	173.003
1.12 Affitto gestione locali e utenze	615.573	540.905
1.13 Diversi	268.960	395.155
Totale	19.922.636	20.559.362
2 Oneri attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia		
2.1 Beni ed attrezzature	27.774	4.196
2.2 Consulenze e servizi professionali	41.066	48.332
2.3 Servizi per attività di advocacy	26.260	36.234
2.4 Attività di promozione	69.175	95.579
2.5 Personale dipendente	1.285.384	1.084.002
2.6 Collaboratori	62.097	86.441
2.7 Spese postali e di spedizione	12.198	2.405
2.8 Produzione stampati	32.887	26.672
2.9 Servizi tecnologici e manutenzione	40.448	44.849
2.10 Affitto, gestione locali e utenze	149.586	144.724
2.11 Diversi	103.732	129.677
Totale	1.850.607	1.703.113
3 Oneri di natura generale		
3.1 Beni ed attrezzature	136.992	83.824
3.2 Consulenze e servizi professionali	213.340	197.568
3.3 Servizi per attività generali	54.741	66.870
3.4 Attività di promozione	42.207	38.207
3.5 Personale dipendente	2.120.088	1.863.101
3.6 Collaboratori	9.108	11.827
3.7 Spese postali e di spedizione	44.294	69.510
3.8 Produzione stampati	10.333	8.093
3.9 Commissioni bancarie e postali	64.906	63.771
3.10 Servizi tecnologici e manutenzione	282.262	237.182
3.11 Affitto, gestione locali e utenze	236.122	198.319
3.12 Diversi	295.308	314.745
3.13 Ammortamenti	5.770	-
3.14 Accantonamenti	7.466	-
3.15 Imposte e tasse dell'esercizio	217.359	214.236
Totale	3.740.296	3.367.254
Totale oneri	25.513.540	25.629.729
AVANZO GESTIONALE	37.937.345	33.390.971

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - ONLUS

RENDICONTO GESTIONALE - PROVENTI

	31.12.2018	31.12.2017
1 Proventi attività istituzionale di raccolta fondi		
1.1 Da raccolta fondi per donazioni ad UNICEF	44.249.873	42.529.606
1.2 Da raccolta fondi per cessione prodotti UNICEF	303.000	391.108
1.3 Da raccolta fondi per lasciti ed eredità ad UNICEF	7.190.921	4.999.362
1.4 Da raccolta fondi 5 x 1000	5.951.787	6.111.830
1.5 Contributi finalizzati alle attività di raccolta fondi	4.405.207	3.443.764
Totale	62.100.788	57.475.670
2 Proventi attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia		
2.1 Da contributi su progetti con enti pubblici	124.046	354.198
2.2 Da contributi su progetti con enti privati	59.645	29.470
Totale	183.690	383.668
3 Proventi finanziari		
3.1 Da depositi bancari e postali	15.139	12.878
3.2 Da altre attività finanziarie	41.899	25.281
Totale	57.039	38.160
4 Proventi di natura generale		
4.1 Da contributi	9.276	22.949
4.2 Diversi	1.100.092	1.100.253
Totale	1.109.368	1.123.202
TOTALE PROVENTI	63.450.885	59.020.700

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - ONLUS

RENDICONTO FINANZIARIO - FLUSSI

	31.12.2018	31.12.2017
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Risultato pro-UNICEF esercizio in corso	37.937.346	33.390.972
Ammortamento	23.640	17.870
Variazione netta fondo TFR	-13.206	-66.624
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi ed oneri	14.466	52.599
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	37.962.246	33.394.817
Crediti esclusa la variazione degli acconti all'UNICEF	-2.316.620	2.096.713
Ratei e risconti attivi	91.535	-80.145
Fornitori	966.213	-274.594
Debiti verso istituti previdenziali	-21.510	-13.333
Ratei e risconti passivi	179.976	-190.670
Debiti tributari	-30.195	24.281
Altri debiti	344.000	-2.494.801
Flusso finanziario prima dell'attività operativa (A)	37.175.646	32.462.268
B. Flussi finanziari derivanti dell'attività di investimento		
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali	-184.500	-135.900
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-	-51.047
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	1.390.785	-1.258.102
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.206.285	-1.445.049
C Flusso finanziario verso UNICEF		
Trasferimenti all'UNICEF da risultato attività esercizio precedente	-33.390.972	-35.292.158
(Incrementi) decrementi dei trasferimenti all'UNICEF come acconti su risultato attività esercizio in corso	146.716	-403.800
Flusso finanziario verso UNICEF (C)	-33.244.256	-35.695.958
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A - B - C)	5.137.675	-4.678.739
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
di cui:		
depositi bancari e postali	7.239.927	11.632.957
assegni	-	-
denaro e valori	129.583	415.292
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		
di cui:		
depositi bancari e postali	12.375.328	7.239.927
assegni	-	-
denaro e valori	131.857	129.583

NOTA INTEGRATIVA

IDENTITÀ DEL COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF ONLUS

Agevolazioni e contributi

Il Comitato Italiano per l'UNICEF, in quanto ONLUS di diritto, gode delle agevolazioni spettanti a tali organizzazioni, è esentata dall'imposta di bollo, da quella sulle pubblicità laddove i Comuni abbiano deliberato in merito e dalle altre imposte dirette ed indirette in occasione di manifestazioni una tantum finalizzate al reperimento di fondi per fini istituzionali.

Il Comitato Italiano per l'UNICEF, di seguito il "Comitato Italiano" - in applicazione della normativa riguardante gli organismi internazionali di cui all'art. 72 del D.P.R. 633/72, è esentato dall'applicazione dell'IVA per cessioni o prestazioni ricevute e superiori all'importo di 300 euro.

Il Comitato Italiano non svolgendo alcuna attività commerciale non è soggetto ad imposizione diretta.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, entrato in vigore il 3 agosto 2017, provvede "al riordino e alla revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli enti del Terzo settore, compresa la disciplina tributaria applicabile a tali enti". La Riforma sarà integralmente efficace con l'Istituzione del registro unico del Terzo Settore, atteso nel 2019, al quale l'Ente provvederà ad iscriversi acquisendo lo status di ETS (Ente del Terzo Settore) e dovrà attenersi alle disposizioni normative che introdurranno obblighi anche per il Bilancio. In attesa di tale adeguamento si è provveduto a mantenere inalterata l'impostazione del bilancio e della relativa informativa per l'esercizio 2018 rispetto ai precedenti esercizi.

Il bilancio è predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in conformità alla normativa civilistica, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) - riformulati nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e successivamente aggiornati in data 29 dicembre 2017- e, ove mancanti ed in quanto non in contrasto con le norme ed i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B).

Il bilancio, conforme alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dal Rendiconto Finanziario, predisposti in conformità agli schemi previsti dai rispettivi articoli del codice civile, nonché dalla presente Nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Gli importi sono espressi rispettivamente in unità di euro per quanto riguarda gli schemi di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Rendiconto Finanziario ed in migliaia di euro per i riferimenti all'interno della presente nota integrativa.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Deloitte & Touche S.p.A..

I dati dell'esercizio 2018 sono presentati in forma comparativa e nella Nota Integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute tra il 2018 ed il 2017.

Il Rendiconto Gestionale, come peraltro previsto dal documento di riferimento "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit", è strutturato per aree di attività allo scopo di dare evidenza dei modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento della propria attività.

In particolare, si distinguono:

Attività istituzionali di raccolta fondi

Accoglie, per competenza economica, gli oneri ed i proventi riferiti all'attività primaria del Comitato Italiano, ossia i componenti economici che riguardano l'attività di raccolta fondi per erogazioni liberali.

Attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia

Accoglie gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività di sensibilizzazione e di promozione che mira a far conoscere la missione dell'UNICEF nel territorio nazionale. Include la realizzazione di progetti specifici commissionati da enti pubblici e privati per la sensibilizzazione sui temi legati all'infanzia e all'adolescenza in Italia. Tale attività, svolta anche con l'ausilio di figure di primo piano nei diversi settori interessati, viene indirizzata a particolari nuclei di aggregazione sociale (scuole, università, sindaci, medici, parlamentari e istituzioni nazionali).

Attività di gestione finanziaria

Accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, conseguenti alle attività di raccolta fondi del Comitato Italiano; anche i proventi netti derivanti dalla gestione finanziaria concorrono al risultato pro UNICEF.

Attività di natura generale

Accoglie gli oneri ed i proventi non attribuibili a progetti specifici, relativi quindi essenzialmente ai costi di struttura, di gestione sede e delle strutture provinciali, all'attività di supporto svolta dal personale amministrativo, agli altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vi esponiamo nel seguito i criteri di valutazione applicati, opportunamente adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione inclusivo degli oneri accessori, rettificato in caso di perdite durevoli di valore ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I software e le licenze d'uso sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

Immobilizzazioni materiali

Il Comitato Italiano, sulla base di appositi pareri acquisiti e delle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit costituita in seno al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, provvede alla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'acquisizione e la manutenzione straordinaria del fabbricato adibito a sede principale.

In particolare, tali oneri, così come previsto dalle raccomandazioni, sono sospesi tra le immobilizzazioni materiali e non vengono ammortizzati, in quanto sono corrisposti a fronte dell'immobile di interesse storico con vita utile indefinita. La contropartita di tale voce è una riserva non distribuibile di Patrimonio Netto.

Tutti i restanti oneri sostenuti sono iscritti per competenza nel Rendiconto della Gestione distinguendo opportunamente tra le aree gestionali di riferimento in quanto nell'accordo tra il Comitato Italiano e l'UNICEF è previsto che il Comitato, dedotte le spese necessarie al proprio funzionamento, invii all'UNICEF l'importo della raccolta fondi realizzata nel periodo. Quindi, laddove fossero utilizzati criteri di ripartizione in base alla vita utile del bene, si avrebbe un risultato economico diverso da quello necessario a consentire il trasferimento dei fondi ricevuti.

In base al citato accordo, tutta l'attività svolta in Italia è effettuata in nome e per conto dell'UNICEF e tutti i beni ed i valori comunque acquisiti sono di proprietà dell'UNICEF anche se formalmente intestati al Comitato Italiano che di questi è rappresentante negoziale. In virtù di tale principio, la titolarità ed il possesso dei beni sono concessi al Comitato solo se ed in quanto l'UNICEF ritenga di mantenere il rapporto di mandato; qualora questo rapporto cadesse, ogni bene ed ogni attività non dovrebbe passare all'UNICEF

ma sarebbe già dell'UNICEF in base alle norme dell'accordo che attribuiscono all'Organismo Internazionale la posizione di dominus su ogni bene e valore del Comitato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie relative a partecipazioni sono iscritte al valore nominale, il quale viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore, tramite l'iscrizione di un apposito fondo; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Gli interessi sono contabilizzati per competenza al netto dell'imposta sostitutiva e, per la componente maturata ma non ancora liquidata, iscritti tra i ratei attivi.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. Per i titoli acquisiti nell'anno 2018, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, al fine di una rappresentazione veritiera e corretta (ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile).

I titoli iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio del Comitato Italiano.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza sono di scarso rilievo, oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

Non si rilevano crediti sorti nell'esercizio 2018 a lungo termine per cui, ai sensi del D. Lgs. 139/2015 il Comitato Italiano debba applicare il metodo del costo ammortizzato.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo di svalutazione, esposto a diretta riduzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza nel rispetto di quanto statuito dal documento OIC n. 15 emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide postali, di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi si riferiscono a quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

In ossequio alle prescrizioni previste dal D. Lgs. 139/2015 e dai principi contabili nazionali, non sono state apportate modifiche al bilancio con effetto retroattivo (ove previsto dall'OIC 29).

Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili del Comitato Italiano costituiti dal risultato dell'attività pro UNICEF dell'ultimo esercizio; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali del Comitato Italiano stesso, fermo rimanendo che ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, tali fondi sono di esclusiva pertinenza dell'UNICEF. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali per volontà degli organi deliberativi del Comitato Italiano.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è stato determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di chiusura del bilancio considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

La passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Per la valutazione dei debiti, considerata l'inesistenza di partite contabili con scadenza superiore ai 12 mesi, alla luce di quanto previsto dall'OIC 19 paragrafo 42 e dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non si è reso necessario adottare il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 n.8.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto, sia gli oneri che i proventi vengono rilevati nel periodo in cui sono ricevuti o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possano condizionare il momento di utilizzo o le modalità di fruizione degli stessi e si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza con il medesimo criterio.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di gestione, comprendendo anche eventuali proventi ed oneri straordinari.

Imposte

La sola imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP in quanto nessun risultato fiscalmente rilevante attiene il campo di applicazione dell'IRES. La predetta imposta IRAP viene applicata secondo i principi riferibili alle organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

Beni provenienti da eredità

In base a quanto già descritto nei criteri relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, essendo tutta l'attività svolta in Italia effettuata in nome e per conto dell'UNICEF Internazionale, tutti i beni mobili ed immobili acquisiti a titolo di eredità restano di fatto di proprietà di quest'ultima e pertanto, le relative poste, non vengono formalmente iscritte nel bilancio del Comitato Italiano.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**ATTIVO
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Descrizione	Valore netto 2017	Incrementi	Riclassifiche	Amm.ti	Valore netto
Software, licenze e marchi	54	-	29	24	59
Imm.ni in corso ed acconti	206	184	29	-	362
Totale	260	184	-	24	421

Le immobilizzazioni immateriali, al 31 dicembre 2018, ammontano ad 421 mila euro. I software hanno subito un incremento pari ad 29 mila euro dovuto all'entrata in funzione del software per la gestione degli ordini di acquisto precedentemente classificato nella voce 'immobilizzazioni in corso ed acconti'. Le immobilizzazioni in corso ed acconti, si riferiscono a software per i quali ancora non è terminata l'implementazione, sono pari ad 188 mila euro ed entreranno in funzione nell'esercizio 2019.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad 12.682 mila euro e non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio. Tale voce è relativa al valore dell'immobile dove è situata la sede del Comitato Italiano nonché le spese straordinarie sostenute per manutenzione straordinaria e migliorie apportate sull'immobile stesso.

A fronte dell'iscrizione di tali attività nelle immobilizzazioni è stata allocata nel patrimonio netto del Comitato Italiano una riserva di natura vincolata di pari importo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce immobilizzazioni finanziarie è costituita dalle partecipazioni in imprese controllate per 400 mila euro (400 mila euro al 31 dicembre 2017) ed è relativa alla partecipazione nella Fondazione per l'UNICEF costituita nell'esercizio 2017, e per complessivi 6.010 mila euro dai titoli di Stato, dalle obbligazioni ed azioni pervenute a seguito di lasciti ed eredità a favore del Comitato Italiano, nonché dagli investimenti in fondi per l'ottimizzazione degli impieghi della liquidità

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Partecipazione in imprese controllate	400	400	0
Immobilizzazioni finanziarie	6.010	7.401	-1.391
Totale	6.410	7.801	-1.391

Le immobilizzazioni finanziarie, al 31 dicembre 2018, ammontano ad 6.410 mila euro (7.801 mila euro al 31 dicembre 2017), facendo registrare un decremento complessivo di 1.391 mila euro per disinvestimento di fondi di investimento ed obbligazioni finalizzati al trasferimento a UNICEF Internazionale.

Relativamente alla partecipazione nella Fondazione per l'UNICEF ricordiamo che la stessa è stata costituita il 15 settembre 2017 nell'ambito della struttura globale dell' "UNICEF - Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia" (di seguito "UNICEF"), come istituzione di diritto privato senza fini di lucro, adoprando nello specifico per il benessere dei bambini in tutto il mondo, Italia compresa, sostenendo gli obiettivi, le politiche ed i programmi del "Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus", anche mediante raccolta fondi e sulla base di uno specifico accordo di partenariato. Il 24 novembre 2017 la Fondazione per l'UNICEF ha ricevuto il riconoscimento giuridico dalla Prefettura di Roma ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n° 361, con iscrizione nel relativo registro delle persone giuridiche al n° 1255/2017. A seguito del già menzionato riconoscimento giuridico, il 18 dicembre 2017 è stato liquidato su conto della Fondazione l'importo di 400 mila euro già stanziato, come da atto costitutivo, a titolo di dotazione iniziale.

Nello specifico, l'attività della Fondazione per l'UNICEF, nel corso dell'esercizio 2018, ha generato un disavanzo di gestione per 125 mila euro, da attribuire ad un ritardo nell'inizio dell'operatività aziendale che, rispetto alle previsioni, ha avuto luogo a far data dal mese di luglio, una volta perfezionata la strutturazione dell'organizzazione interna del personale e dei collaboratori.

Non si è provveduto a svalutare il valore della partecipazione in quanto il disavanzo registrato non rappresenta una perdita di durevole valore. A tal proposito si rappresenta che, dai piani previsionali redatti dal Comitato Esecutivo, la Fondazione registrerà, già a partire dall'esercizio 2019, e negli esercizi successivi avanzi di gestione che consentiranno di recuperare il disavanzo registrato nell'esercizio 2018.

Relativamente alla voce immobilizzazioni finanziarie, le stesse sono nel seguito rappresentate in virtù della loro specifica natura:

Natura	Soggetto Emittente	Data scadenza	Valore Nominale	F.V. al 31.12.2018	Delta V.N vs F.V.
BANCA PROSSIMA OBBLIGAZIONI E TITOLI DI STATO					
BTP	BTP-01NV22 5,50	01/11/2022	4	5	1
BTP	BTP 01MZ 2019	01/03/2019	1	1	-
Obbligazioni	CANADA 8% 01/06/2	01/06/2023	88	72	-16
BANCA PROSSIMA AZIONI					
Azioni	ALITALIA Ered. Orazi			N/A	
Azioni	BCA POP DI VICENZ Er. Franco		6	N/A	
BANCA PROSSIMA FONDI					
Azioni	FCC OLINDA F. SHOPS N Er. Pozzi		0,06	N/A	
UNICREDIT OBBLIGAZIONI E TITOLI DI STATO					
BTP	BTP 01 AG 2021 3,75% Er.Lucano	01/08/2021	0,30	0,35	0,05
BTP	BTP 01 NOV29	01/11/2019	10	12	2
Obbligazioni	Mediobanca 24	31/02/2024	0,5	0,5	0
Obbligazioni	CR Suisse FR 21	24/09/2021	0,5	0,5	0
Obbligazioni	BCO POP 15/20	30/12/2020	360	347	-13
Obbligazioni	Unicredit 24 TV TLX-FIX FRN	31/08/2024	200	185	-15
BANCA POPOLARE ETICA AZIONI					
Azioni	Banca Popolare Etica N.50		3		
BANCA POPOLARE ETICA FONDI					
Obbligazioni	Etica obbligazionario Breve		100	99	-1
Obbligazioni	Etica prestito obbligazionario 2022		100	99	-1
Obbligazioni	Etica obbligazionario Misto		340	337	-3
BANCA SELLA FONDO					
Fondi e SICAV	Investimenti sostenibili		469	469	
AZIMUT FONDO					
Fondi e SICAV	Az Found		3.028	3.028	

Segue

ASSICURATIVO					
Fondi e SICAV	Aviva Easy Way		1.000	1.000	
Fondi e SICAV	CBA Vita		300	300	
Totale Imm.ni Finanziarie			6.010		

CREDITI

I crediti, al 31 dicembre 2018, ammontano ad 24.576 mila euro (22.406 mila euro al 31 dicembre 2017), facendo registrare, nel corso dell'esercizio, un incremento di 2.170 mila euro.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso Enti pubblici per progetti completati e rendicontati	49	17	32
Crediti verso sistema bancario e altri istituti di credito	1	8	-7
Crediti per donazioni tramite il sistema bancario	1	8	-7
Crediti verso sistema postale	308	240	68
Crediti per donazioni sui conti correnti postali	308	240	68
Crediti verso imprese	1.257	1.126	131
Crediti verso imprese per donazioni	1.224	1.102	123
Crediti per note contabili	33	25	8
Crediti verso UNICEF	19.895	20.059	-164
Crediti verso altri	3.060	952	2.108
Crediti tributari	6	4	3
Totale crediti	24.576	22.406	2.170

Crediti verso Enti pubblici e privati per progetti completati e rendicontati

I crediti verso Enti pubblici e privati per progetti completati e rendicontati, pari ad 49 mila euro (17 mila euro al 31 dicembre 2017), corrispondono a crediti per contributi concessi, ma non ancora incassati, relativi a progetti interamente ultimati al 31 dicembre 2018.

Si segnala che, conformemente a quanto previsto dalla legge 124/2017 in tema di trasparenza nella rendicontazione delle erogazioni pubbliche, il Comitato Italiano ha provveduto a pubblicare, sul proprio sito internet, le somme ricevute in termini di contributi e sovvenzioni da parte di Enti Pubblici entro i termini previsti dalla legge sopra descritta.

Crediti verso il sistema bancario

I crediti per donazioni tramite le banche si riferiscono al credito vantato nei confronti delle banche per versamenti a mezzo bonifico bancario effettuati dai donatori nel mese di dicembre ed accreditati nel gennaio dell'anno successivo.

Crediti verso il sistema postale

I crediti per donazioni tramite gli uffici postali, pari ad 308 mila euro (240 mila euro al 31 dicembre 2017), hanno registrato un incremento di 68 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Tale valore, si riferisce al credito vantato nei confronti di Poste Italiane S.p.A. al 31 dicembre 2018 per versamenti a mezzo bollettino postale effettuati dai donatori nel mese di dicembre ed accreditati nel gennaio dell'anno successivo.

Crediti verso imprese

I crediti verso imprese per donazioni, pari ad 1.257 mila euro (1.126 mila euro al 31 dicembre 2017), registrano un incremento di 131 mila euro coerente con l'incremento della raccolta dal canale aziende.

Nel 2018, così come nell'esercizio precedente, non sono stati rilevati crediti inesigibili accertati.

Non sono state registrate note di credito da emettere al 31 dicembre 2018.

Crediti verso l'UNICEF

I crediti verso UNICEF ammontano ad 19.895 mila euro (20.059 mila euro al 31 dicembre 2017) e risultano così composti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti per spese anticipate	2	19	-17
Acconti su trasferimento fondi	19.893	20.040	-147
Totale	19.895	20.059	-164

La voce Acconti su trasferimento fondi accoglie prevalentemente i versamenti periodici (acconti) versati al Comitato Internazionale relativi all'esercizio in corso.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad 3.060 mila euro (952 mila euro al 31 dicembre 2017), registrando un incremento di 2.108 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Lo scostamento più significativo è rappresentato dai crediti per donazioni da privati che si incrementano per 2.225 mila euro e sono relativi a lasciti testamentari non ancora disponibili finanziariamente alla data del 31 dicembre 2018.

I crediti verso altri sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Anticipi a fornitori	10	7	3
Anticipi a dipendenti	4	1	3
Crediti per Eredità	11	3	8
Crediti v/Fondazione UNICEF	55	200	-145
Crediti per donazioni da privati	2.724	499	2.225
Depositi cauzionali	56	56	0
Crediti diversi	17	21	-4
Deposito Vincolato Eredità	90	90	0
Depositi vari (Visabusiness + Paypal + Cassa Voucher)	93	74	18
Totale	3.060	952	2.108

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2018 ammontano ad 12.507 mila euro (7.370 mila euro al 31 dicembre 2017) e sono così composte:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Banche Comitato Nazionale	10.359	5.267	5.092
Banche Comitati locali	474	558	-84
Conti correnti postali Nazionale	1.542	1.414	127
Casse Comitato Nazionale	4	6	-2
Casse Comitati locali	128	124	4
Totale	12.507	7.370	5.138

L'incremento dei saldi verso istituti di credito del Comitato Nazionale, per 5.092 euro, è dovuto alla diversa tempistica nella ricezione dei contributi di UNICEF internazionale per investimenti sullo sviluppo della raccolta fondi più concentrata, per il 2018, verso la fine dell'esercizio.

L'entità delle casse dei Comitati locali al 31 dicembre è da considerarsi fisiologica in considerazione della loro peculiare attività stagionale che tende a concentrarsi sul finire di anno.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi, al 31 dicembre 2018, ammontano ad 288 mila euro (379 mila euro al 31 dicembre 2017) e sono principalmente costituiti da risconti attivi per spese anticipate per l'evento orchidea 2019, pari ad 200 mila euro. L'importo residuo è dovuto in prevalenza a quote di canoni di servizi informatici/telefonici fatturati nel 2018 ma di competenza dell'esercizio successivo (sia della Sede Nazionale che dei Comitati locali).

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni del patrimonio netto intercorse tra il 31 dicembre 2017 ed il 31 dicembre 2018 sono le seguenti:

Movimenti delle componenti del patrimonio netto	PATRIMONIO LIBERO	PATRIMONIO VINCOLATO			PATRIMONIO NETTO
	Risultato attività pro-UNICEF esercizio in corso	Fondo destinato ad Emergenze UNICEF	Fondo reinvestito in immobili	Fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano	Totale
Saldi al 31/12/2017	33.391	-	12.682	331	46.404
Allocazione risultato attività pro-UNICEF esercizio 2016					
Trasferimento fondi UNICEF	-27.279				-27.279
Trasferimento fondi 5x1000 a UNICEF	-6.112				-6.112
Risultato attività pro-UNICEF esercizio in corso	37.937				37.937
Saldi al 31/12/2018	37.937	-	12.682	331	50.950

In particolare, segnaliamo che l'importo contabilizzato all'interno del "Fondo reinvestito in immobili" è da attribuirsi esclusivamente al valore dell'immobile dove ha sede lo stesso Comitato Italiano, mentre l'importo contabilizzato all'interno del "Fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano" è unicamente destinato a far fronte alle eventuali spese di ristrutturazione atte a garantire il perfetto funzionamento dell'immobile di cui sopra.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo per rischi ed oneri al 31 dicembre 2018 ammonta ad 68 mila euro (54 mila euro al 31 dicembre 2017).

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Fondo perdite e rischi diversi	68	54	14
Totale	68	54	14

Il fondo rischi, al 31 dicembre 2017, accoglieva per 54 mila euro la potenziale passività derivante dall'eventuale restituzione di somme incassate in seguito a un lascito testamentario. Nel corso dell'esercizio 2018, è stata accantonata la somma di 14 mila euro per un potenziale contenzioso su pertinenza di immobile da lascito testamentario.

Come richiesto dai principi contabili di riferimento, si segnala che sono in corso contenziosi principalmente legati al riconoscimento di lasciti testamentari. Il Comitato Italiano non ha provveduto ed effettuare ulteriori accantonamenti in merito a tali cause in corso in considerazione del rischio remoto/possibile di soccombenza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	
Fondo TFR al 31/12/2017	637
Altri utilizzi (imposta sostitutiva su rivalutazione TFR)	-7
Anticipazioni	-
Liquidazioni	-185
Accantonamenti dell'esercizio	366
Rivalutazione fondo tesoreria	39
Accantonamento fondi di previdenza complementari	-91
Versamenti a Fondo di tesoreria INPS per TFR	-136
Fondo TFR al 31/12/2017	624

DEBITI

Debiti verso i fornitori

Al 31 dicembre 2018 i debiti verso i fornitori ammontano ad 3.180 mila euro (2.214 mila euro al 31 dicembre 2017), con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 966 mila euro.

In questa voce è inclusa la somma di 938 mila euro (674 mila euro al 31 dicembre 2017) relativa a debiti verso fornitori per fatture pervenute nel 2019 di competenza dell'esercizio 2018.

Debiti tributari

I debiti tributari, al 31 dicembre 2018, ammontano ad 217 mila euro (247 mila euro al 31 dicembre 2017) e si riferiscono principalmente a debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF dipendenti e collaboratori, nonché al saldo IRAP di competenza dell'esercizio in corso, come riportato nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Erario C/IVA per acquisti intracomunitari	31	29	2
Irap a debito	3	11	-8
Irpef autonomi (collaboratori a progetto/occasionalisti)	14	12	2
Irpef dipendenti	169	191	-22
Addizionale regionale (dipendenti/collaboratori)	-	4	-4
Addizionale comunale (dipendenti/collaboratori)	-	1	-1
Totale	217	247	-30

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine esercizio 2018 gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale per le quote a carico del Comitato Italiano e a carico dei dipendenti.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso l'INPS	232	251	-19
Debiti verso altri istituti previdenziali e di sicurezza	72	74	-2
Totale	304	325	-22

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso il personale per stipendi	1.059	867	192
Debiti per eredità	18	78	-60
Debiti per pignoramento c/o terzi	8	0	8
Debiti verso i collaboratori per compensi	2	4	-3
Debiti diversi	270	64	206
Totale	1.357	1.013	344

Il saldo degli altri debiti al 31 dicembre 2018 è principalmente relativo, per 1.059 mila euro, alla voce "Debiti verso il personale per competenze maturate". La voce "Debiti diversi", pari ad 270 mila euro, include per 213 mila euro gli acconti ricevuti per contributi finalizzati di spettanza dei partner del progetto Lost in Education, che vede il Comitato per l'UNICEF capofila ed inviati ai singoli partner nei primi mesi del 2019.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce si riferisce a risconti passivi pari ad 183 mila euro (3 mila euro al 31 dicembre 2017) con un incremento di 180 mila euro. L'incremento è dovuto ai contributi finalizzati e relativi al progetto Lost in Education sorto nel corso dell'esercizio, ricevuti a fine 2018 ma di competenza degli esercizi successivi.

Garanzie prestate

Il Comitato Italiano ha rilasciato fidejussioni assicurative e bancarie prestate a garanzia di affitto delle sedi provinciali per un ammontare di 4 mila euro (4 mila euro al 31 dicembre 2017).

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DI RACCOLTA FONDI				
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	%
Da raccolta fondi per donazioni ad UNICEF	44.250	42.530	1.720	4%
Da raccolta fondi per cessione prodotti UNICEF	303	391	-88	-23%
Da raccolta fondi per lasciti ed eredità ad UNICEF	7.191	4.999	2.192	44%
Da raccolta fondi 5 per mille	5.952	6.112	-160	-3%
Contributi finalizzati alle attività di raccolta fondi	4.405	3.444	961	28%
TOTALE	62.101	57.476	4.625	8%

Da raccolta fondi per donazioni ad UNICEF

Qui di seguito specifichiamo i proventi da raccolta fondi per donazioni ad UNICEF suddivisi per canali di raccolta:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	%
Appelli inviati per posta				
Mailing house e ringraziamenti	11.103	10.826	277	3%
Campagne emergenza	234	195	39	20%
Pledge	23.423	24.098	-675	-3%
Totale	34.760	35.120	-359	-1%
Abbinamenti promozionali				
Partnership con aziende	3.166	2.825	341	12%
Totale	3.166	2.825	341	12%
Altre iniziative di raccolta fondi				
Iniziativa Pigotta	734	899	-165	-18%
Manifestazioni Comitati locali	229	215	14	6%
Manifestazione Orchidea e/o Quaderni Malnutrizione	1.067	1.025	42	4%
Programma Scuola	173	168	4	3%
Eventi speciali (bomboniere solidali)	324	520	-196	-38%
Major donors	3.152	972	2.180	224%
Partnership Internazionali Org.ni Non Profit	-	29	-29	100%
Donazioni per emergenza raccolte dai Com. Loc.	87	140	-53	-38%
Donazioni spontanee	401	407	-6	-1%
Altri	157	210	-53	-25%
Totale	6.324	4.585	1.739	38%
Totale donazioni	44.250	42.530	1.720	4%

I proventi derivanti da erogazioni liberali hanno subito, nel loro complesso, un incremento di circa 1.720 mila euro (+4%) rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto concerne le più significative voci in incremento segnaliamo:

- i proventi derivanti dal programma 'Major Donor' per 2.180 mila euro. L'incremento è essenzialmente dovuto alla positiva risposta ricevuta per l'UNICEF Summer Gala a Porto Cervo di Agosto 2018. Il Gala ha garantito grande visibilità oltre a ottimi risultati in termini di erogazioni liberali;
- i proventi derivanti dal programma "Mailing house e ringraziamenti" per 277 mila euro, che rappresenta ancora un efficiente canale di raccolta fondi;
- i proventi derivanti dalle "Partnership con aziende" per 341 mila euro.

Per quanto concerne le più significative voci in decremento, invece, segnaliamo:

- i proventi derivanti dal programma Pledge per 675 mila euro legato alla difficoltà di acquisizione donatori nel canale dialogatori;
- i proventi derivanti da Eventi speciali per i 196 mila euro, a causa dei ritardi per il lancio della nuova collezione delle bomboniere solidali;
- i proventi derivanti da iniziativa Pigotta per 165 mila euro, per ritardo nel lancio del nuovo sito.

Da raccolta fondi per cessione prodotti UNICEF

I proventi da raccolta fondi per cessione prodotti UNICEF sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	%
Proventi Licensing UNICEF Int.le	303	391	-88	-23%
Totale	303	391	-88	-23%

Nel 2018 i proventi da raccolta fondi per cessione prodotti UNICEF fanno riferimento esclusivamente al contratto di licensing stipulato con la società olandese Belarto per la cessione del brand UNICEF sul territorio italiano. Nello specifico, tale accordo ha prodotto royalties per complessivi 303 mila euro circa, pari ad un decremento di 88 mila euro rispetto all'esercizio precedente (-23%).

Da raccolta fondi per lasciti ed eredità ad UNICEF

I proventi da raccolta fondi per lasciti ed eredità ad UNICEF ammontano ad 7.191 mila euro (4.999 mila euro nel 2017). L'andamento di tale voce è per sua natura irregolare nel corso degli anni e varia sia in funzione del valore del lascito sia in funzione dei tempi di acquisizione.

Proventi programma 5x1000

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	%
Progetto "5 x 1000"	5.952	6.112	-160	-3%

L'importo del 5x1000, erogato nel corso dell'esercizio dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali per un importo di 5.952 mila euro, è calcolato sulla base delle preferenze date al Comitato Italiano dai contribuenti sulle dichiarazioni dei redditi di due esercizi precedenti (Unico 2016). Tali proventi, rispetto all'esercizio precedente, hanno evidenziato un decremento di 160 mila euro.

Con riferimento all'imputazione degli oneri di promozione sostenuti, si specifica che in ottemperanza dell'art.12 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Comitato Italiano ha contribuito integralmente, anche per l'esercizio 2018, alla copertura degli oneri di promozione sostenuti per la campagna di sensibilizzazione dei donatori, pari ad un ammontare di 874 mila euro (1.137 mila euro nel 2017).

La somma di 5.952 mila euro versata al Comitato Italiano per l'UNICEF - Onlus è stata totalmente trasferita ai progetti UNICEF sul campo per l'attuazione dei Programmi di intervento realizzati nel Mondo. I fondi sono trasferiti per un utilizzo flessibile (Regular Resources) in base alle priorità dell'UNICEF tra esigenze di sviluppo e risposta alle emergenze.

Contributi finalizzati alle attività di raccolta fondi

I contributi finalizzati sono da considerarsi dei finanziamenti erogati a fronte di determinati progetti da realizzare.

I contributi finalizzati alla copertura degli oneri di raccolta fondi sono così composti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	%
Contributi spese di spedizione	17	21	-4	-21%
Contributi finalizzati da UNICEF (MDP/FDP)	4.002	3.063	939	31%
Contributi vari UNICEF	24	-	24	0%
Donazioni beni e servizi per il Comitato	-	45	-45	-100%
Contributi finalizzati (pigotta, calend. Polizia altri contr.)	363	315	48	15%
Totale	4.405	3.444	961	28%

I contributi finalizzati alla copertura degli oneri di raccolta fondi hanno registrato un incremento complessivo di 961 mila euro (+28%), dovuto principalmente alla voce "contributi finalizzati da UNICEF e da contributi finalizzati diversi".

ONERI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DI RACCOLTA FONDI

Gli oneri dell'attività istituzionale di raccolta fondi, al 31 dicembre 2018, ammontano ad 19.923 mila euro (20.559 mila euro al 31 dicembre 2017). Di seguito le relative variazioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	%
Beni ed attrezzature	239	210	29	14%
Consulenze e servizi professionali	739	489	250	51%
Servizi per la raccolta fondi	6.058	7.428	-1.370	-18%
Attività di promozione	3.978	3.687	291	8%
Personale dipendente	3.967	4.165	-198	-5%
Collaboratori	30	35	-5	-14%
Spese postali e di spedizioni	1.416	1.091	325	30%
Produzione stampati	1.189	1.151	38	100%
Materiali di raccolta fondi	832	726	106	3%
Commissioni bancarie e postali	452	467	-15	15%

Segue

Servizi tecnologici e manutenzione	138	173	-35	-3%
Affitto gestione locali e utenze	616	541	75	14%
Diversi	269	395	-126	-32%
TOTALE	19.923	20.559	-637	-3%

Gli oneri dell'attività istituzionale di raccolta fondi, al 31 dicembre 2018, hanno evidenziato un decremento pari ad 637 mila euro.

Tale decremento è dovuto essenzialmente a:

- la diminuzione degli oneri relativi ai "Servizi per la raccolta fondi", che hanno registrato un decremento complessivo di 1.370 mila euro, determinato dai minori costi per servizi raccolta fondi a causa al minor valore delle erogazioni liberali ottenute dalla specifica attività di "face to face".
- il decremento dei costi per personale dipendente, per 198 mila euro, derivante da un effetto netto di aumento per oneri di carattere straordinario pari a circa 56 mila euro, e diminuzione per 256 mila euro per una riclassifica in seguito ad allocazione di tali costi sull'area promozione diritti per l'infanzia e spese generali.

Tra le altre variazioni degli oneri da attività istituzionali, tra le più significative voci in incremento si evidenziano:

- consulenze e servizi professionali pari ad 250 mila euro dovuto per 70 mila euro all'incremento di spese notarili e legali legate al maggior numero di pratiche ereditarie gestite e per il residuo essenzialmente a spese di consulenza per l'organizzazione dell'evento UNICEF Summer Gala che già alla sua prima edizione ha mostrato eccellenti risultati in termini di raccolta di erogazioni liberali;
- attività di promozione per 291 mila euro per incremento delle pubblicità sui media supportate da appositi finanziamenti di UNICEF Internazionale;
- spese postali e di spedizione per 325 mila euro per conguaglio ricevuto dalle Poste nel mese di giugno 2018 relativo a mailing 2017 per 146 mila euro.

PROVENTI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN ITALIA

Proventi da contributi su progetti con Enti pubblici e privati

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	%
Contributi su progetti con Enti pubblici	124	354	-230	-65%
Contributi su progetti con Enti privati	60	29	30	102%
Totale	184	384	-200	-52%

In particolare, la voce "Contributi su progetti da enti pubblici" evidenzia un decremento rispetto all'esercizio precedente (230 mila euro) a causa di progetti non completati nel corso del 2018 ma rinviati all'esercizio successivo, mentre la voce "Contributi su progetti da enti privati" evidenzia un incremento di 30 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

ONERI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN ITALIA

Al 31 dicembre 2018 gli oneri dell'attività di promozione dei "Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Italia" ammontano ad 1.851 mila euro (1.703 mila euro al 31 dicembre 2017), determinando un incremento di 147 mila euro rispetto all'esercizio 2017 (+9%). Nello specifico, tali costi risultano essere così composti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	%
Beni ed attrezzature	28	4	24	562%
Consulenze e servizi professionali	41	48	-7	-15%
Servizi per attività di advocacy	26	36	-10	-28%
Attività di promozione	69	96	-26	100%
Personale dipendente	1.285	1.084	201	19%
Collaboratori	62	86	-24	-28%
Spese postali e di spedizioni	12	2	10	407%
Servizi tecnologici e manutenzione	33	27	6	23%
Affitto, gestione locali e utenze	40	45	-4	-10%
Produzione stampati	150	145	5	10000%
Diversi	104	130	-26	-20%
Totale	1.851	1.703	147	9%

L'incremento della voce è dovuto essenzialmente ai maggiori costi del personale che evidenziano una variazione in aumento per oneri di carattere straordinario pari a circa 136 mila euro e per una riclassifica da allocazione con l'area raccolta fondi per 65 mila euro.

PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari, pari ad 57 mila euro (38 mila euro nel 2017), fanno registrare complessivamente una variazione positiva nell'ordine del 49%. In particolare, gli interessi attivi sono pari ad 15 mila euro (12 mila euro al 31 dicembre 2017), mentre gli interessi da deposito titoli sono pari ad 42 mila euro (25 mila euro al 31 dicembre 2017). Nello specifico, l'aumento di quest'ultima voce rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi alla realizzazione di titoli di stato il cui valore di mercato al netto dell'effetto fiscale è stato superiore rispetto al valore di carico.

PROVENTI DI NATURA GENERALE

I proventi di natura generale ammontano ad 1.109 mila euro (1.123 mila euro al 31 dicembre 2017) e risultano composti per 9 mila euro da contributi erogati al Comitato Italiano per la copertura degli oneri della Sede nazionale e dei Comitati locali, e dalla voce 'Proventi Diversi' per un importo di 1.100 mila euro, per la concessione di diritti TV, generato per effetto della convenzione stipulata tra RAI COM ed il Comitato Italiano in merito alla realizzazione dell'evento televisivo "Prodigi". Nello specifico, si segnala che tale provento, sempre in virtù della già menzionata convenzione è stato integralmente compensato da un costo sostenuto a fronte della produzione da parte di RAI COM dello stesso programma.

ONERI DI NATURA GENERALE

Al 31 dicembre 2018 gli oneri di natura generale a supporto della struttura di funzionamento del Comitato Italiano ammontano ad 3.740 mila euro (3.367 mila euro al 31 dicembre 2017), facendo registrare un incremento complessivo rispetto all'esercizio 2017 di 373 mila euro (+11%).

Di seguito si riporta la composizione degli oneri di natura generale:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	%
Beni ed attrezzature	137	84	53	63%
Consulenze e servizi professionali	213	198	16	8%
Servizi per attività generali	55	67	-12	-18%
Attività di promozione	42	38	4	10%
Personale dipendente	2.120	1.863	257	14%
Collaboratori	9	12	-3	-23%
Spese postali e di spedizioni	44	70	-25	-36%
Produzione stampati	10	8	2	28%
Commissioni bancarie e postali	65	64	1	2%
Servizi tecnologici e manutenzione	282	237	45	19%
Affitto, gestione locali e utenze	236	198	38	19%
Diversi	295	315	-19	-6%
Ammortamenti	6	-	6	-
Accantonamenti	7	-	7	-
Imposte e tasse dell'esercizio	217	214	3	1%
Totale	3.740	3.367	373	11%

Per quanto concerne le variazioni più significative si evidenziano quella relativa al "personale dipendente", pari ad un aumento di 257 mila euro, per effetto sia di una componente straordinaria di 16 mila euro, che di una diversa allocazione del personale sulle varie aree operative, e quella relativa ai 'Beni e attrezzature' pari ad 53 mila euro dovuta al rinnovamento di alcune tecnologie e al noleggio di attrezzature per la sede nazionale e i comitati locali.

ONERI E PROVENTI ESERCIZI PRECEDENTI

Non si segnalano oneri e proventi relativi ad esercizi precedenti.

SPESE PER IL PERSONALE E COLLABORATORI

Al 31 dicembre 2018, il totale delle spese per il personale dipendente e collaboratori, sopra suddiviso per area di gestione, ammonta complessivamente ad 7.474 mila euro (7.246 mila euro al 31 dicembre 2017) facendo registrare un aumento di 228 mila euro (+3%). L'incremento è dovuto per 208 mila euro a oneri di carattere straordinario in seguito alla definizione di alcuni rapporti di lavoro dipendente.

Qui di seguito riportiamo le diverse sezioni del rendiconto gestionale:

Oneri per dipendenti e collaboratori	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	%
Dipendenti per attività istituzionale di raccolta fondi	3.967	4.165	-198	-5%
Dipendenti per attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia	1.285	1.084	201	19%
Dipendenti per funzionamento della struttura	2.120	1.863	257	14%
Collaboratori	101	134	-32	-24%
Totale	7.474	7.246	228	3%

Si evidenzia, di seguito la situazione del personale dipendente suddivisa per categoria:

Dipendenti	31/12/2018	31/12/2017
Dirigenti	4	4
Quadri	16	16
Impiegati	122	125
Totale	142	145

Compensi dei consiglieri e dei sindaci

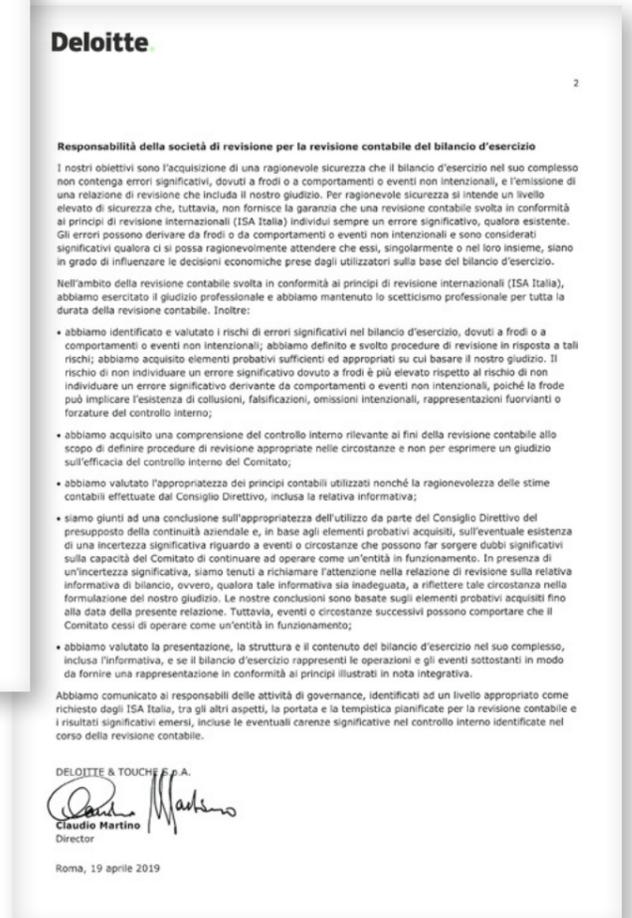
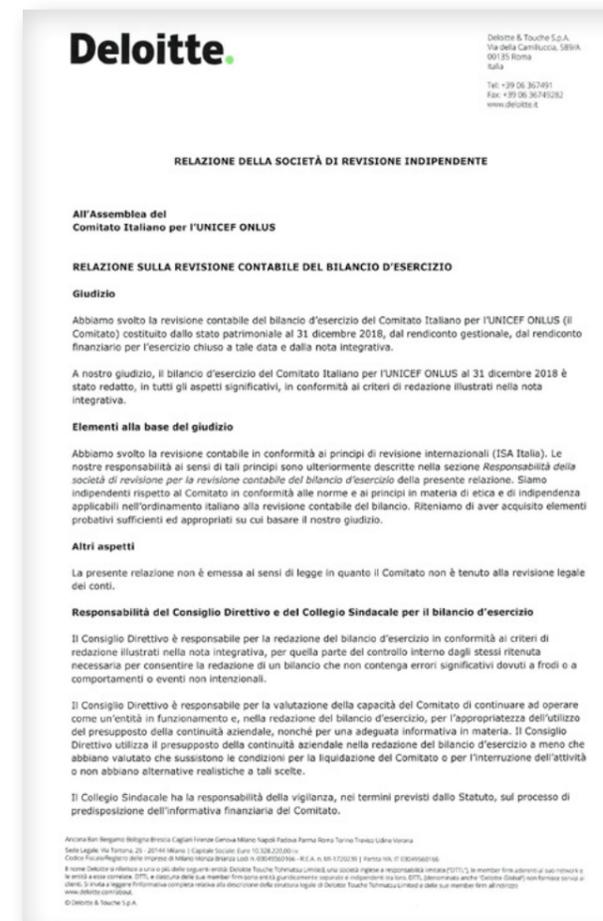
I membri del Consiglio Direttivo, così come previsto dallo Statuto, non percepiscono compensi. Anche i componenti del Collegio Sindacale non hanno percepito compensi né rimborso di spese viaggio al 31 dicembre 2018. Nel 2017 le medesime voci ammontavano ad 23 mila euro.

Eventi successivi al 31 dicembre 2018

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio di cui oggi vi sia conoscenza, tali da modificare il presente bilancio.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39
COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF ONLUS
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018**



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co 2, del Codice Civile

All'Assemblea del COMITATO ITALIANO per L'UNICEF - O.N.L.U.S.

Il Collegio Sindacale, come previsto dal comma 1 dell'articolo 17 dello Statuto del Comitato Italiano per L'UNICEF, svolge la propria attività vigilando sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento, mentre le attività di controllo contabile e del bilancio, così come richiamato dall'articolo 13, comma 2 dello Statuto, sono attribuite a Deloitte & Touche S.p.A., società di Revisione.

Preliminarmente, il Collegio Sindacale fa presente che in data 19 gennaio 2019 la D.ssa Valeria Fazi, sindaco effettivo, ha rassegnato le proprie dimissioni ed è stato nominato sindaco effettivo ai sensi dell'art. 17, comma 5 dello Statuto, il Dr. Gianluca Mezzasoma, primo per numero di voti tra i sindaci supplenti.

Il Collegio fa presente che nel corso dell'anno sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. Il Bilancio oggetto della presente relazione, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e Finanziario e dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione è stato approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione dell'8 aprile 2019 e rappresenta la Situazione Patrimoniale e Finanziaria dell'Ente alla data del 31/12/2018.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).

In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente;
- ha partecipato alle adunanze del Consiglio Direttivo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'Ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'Ente e a tale riguardo non ha particolari osservazioni;

- ha verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri.

Inoltre:

- Tra le immobilizzazioni finanziarie è iscritta la partecipazione al 100% della Fondazione Unicef, costituita nel settembre 2017, per Euro 400.000. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, oggetto di revisione contabile, chiude con un disavanzo di gestione di Euro 125 mila, dovuto ad un ritardo nell'avvio dell'operatività aziendale e pertanto considerato non durevole.
- La revisione contabile del bilancio oggetto della presente relazione è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. che ha predisposto la propria relazione in data 19 aprile 2019, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.
- Nel corso dello scambio di informazioni con l' Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, sono state evidenziate le seguenti implementazioni:
 - è in corso di redazione un aggiornamento del Modello comprensivo del reato di istigazione alla corruzione tra privati;
 - relativamente al cd. "whistleblowing", l'Organismo si sta attivando per recepire le linee guida pervenute dal Comitato Centrale di Ginevra;
 - nel corso delle verifiche svolte nel 2018 l'Organismo ha acquisito documenti interni e svolto una serie di audizioni, raccomandando l'adozione e l'implementazione di ulteriori procedure da parte del Comitato al fine di assicurare che le aree a rischio siano adeguatamente presidiate, mentre sarà oggetto di attività, nel corso del 2019, la verifica del nuovo regolamento acquisti che sarà prossimamente adottato dal Comitato.
- Il Comitato ha una struttura di internal audit che svolge esclusivamente attività di supporto all'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 (ODV) e alla segreteria del Consiglio Direttivo; il Collegio ha condiviso con il management la necessità per il Comitato di dotarsi di un effettiva attività di internal audit in grado di consentire l'ordinaria verifica del rispetto delle procedure e dei regolamenti aziendali.
- Nel corso del 2018 ha rassegnato le proprie dimissioni il Dr. Fabrizio Ambrogi, direttore finanziario: le sue funzioni sono state attribuite alla D.ssa Sabrina Di Maio, inserita nella compagine aziendale come risorsa part-time, alla quale è stato richiesto di verificare, unitamente al Direttore P. Rozera, che le attività precedentemente svolte dal Dr. Ambrogi fossero adeguatamente presidiate. La medesima verifica, per i processi di competenza, è stata richiesta anche all'ODV.
- Nel corso del 2018, sono state rilevate dal Comitato Italiano presunte irregolarità nella raccolta fondi, in diverse campagne tenutesi nel corso del 2017 e del 2018, da parte del Comitato di Napoli. La questione, ai sensi di Statuto, è stata demandata al Collegio dei Probiviri, la cui recente determina ha previsto l'esclusione del Presidente del Comitato Provinciale, che dovrà essere ratificata dall'Assemblea.

È quindi stato esaminato il bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni;
 - è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni;
 - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.
- Il risultato annuale delle attività del Comitato è di Euro 37.937.346 e il Consiglio Direttivo propone il trasferimento di fondi all'UNICEF per pari importo. Il Collegio, al riguardo, non ha nulla da osservare.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del bilancio di l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come proposto dal Consiglio Direttivo.

Roma 16 maggio 2019

Il Collegio Sindacale

D.ssa Claudia Cattani - Presidente

Dr. Gianluca Mezzasoma - Sindaco effettivo

D.ssa Giorgia Carrarese - Sindaco effettivo

Per ogni bambino
Ovunque si trovi.
Dovunque viva.
Ogni bambino merita un'infanzia.
Un futuro.
Una giusta opportunità.
Ecco perché c'è l'UNICEF.
Per ogni singolo bambino.
Lavoriamo giorno dopo giorno.
In 190 paesi e territori.
Per raggiungere i più difficili da raggiungere.
I più lontani dall'aiuto.
I più lasciati indietro.
I più esclusi.
Ecco perché rimaniamo fino alla fine
e non ci arrendiamo mai.